



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 16 dicembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 14
— Piani di riparto	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 14

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 43
---	------

Rettifiche	» 44
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 45
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

A.R.P.A. - S.p.a.

Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi

Sede sociale in Chieti, via Asinio Herio n. 75

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 17.289.700.000

Iscritta al n. 1535 registro società Tribunale Chieti

Convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti della società sopra intestata sono convocati il 2 gennaio 2001, ore 16, e, occorrendo in seconda convocazione l'8 gennaio 2001, ore 16, presso la sede sociale sita in Chieti, via Asinio Herio 75, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio previsione 2001;
2. Incarico certificazione Bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 1 statuto (legislazione di riferimento);
2. Modifica art. 2 statuto (oggetto sociale);
3. Modifica art. 4 statuto (durata);
4. Modifica art. 5 statuto (capitale sociale);
5. Modifica art. 8 statuto (proprietà delle azioni);
6. Modifica art. 12 statuto (convocazione assemblea);
7. Modifica art. 13 statuto (seconda convocazione);
8. Modifica art. 15 statuto (presidenza assemblea);
9. Modifica art. 17 statuto (quorum assemblea);
10. Modifica art. 19 statuto (decadenza consiglio);
11. Modifica art. 21 statuto (convocazione consiglio);
12. Modifica art. 23 statuto (competenze consiglio);
13. Modifica art. 25 statuto (attribuzione poteri).

Chieti, 12 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis

C-32549 (A pagamento).

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale e approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione triennio 2000/2003;
3. Nomina Collegio sindacale triennio 2000/2003;
4. Varie ed eventuali.

A norma di legge hanno diritto di voto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Puopolo Pietro

C-32271 (A pagamento).

SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI**Società per azioni**

Sede sociale in Foligno, viale XVI Giugno n. 44

Capitale sociale L. 1.386.000.000

Iscritta al Tribunale di Perugia n. 19357

Partita I.V.A. n. 01752500544

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società, viale XVI Giugno n. 44/D, Foligno, per il giorno 5 gennaio 2001, venerdì, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2001, venerdì, alle ore 15, nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione piano industriale ed approvazione;
Nomina di un consigliere.

Società Riscossione Tributi S.p.a.
Il presidente: Giovannino Antonini

C-32172 (A pagamento).

CALCIO CHIETI - S.p.a.

Sede in Chieti, viale Abruzzo n. 220

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3597 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Chieti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Chieti, viale Abruzzo n. 220 per il giorno 3 gennaio 2001 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 4 gennaio 2001 nella stessa sede alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Chieti, 1° dicembre 2000

L'amministratore unico: Antonio Buccilli.

C-32182 (A pagamento).

EPP**European Precision Plastic - S.p.a.**

Sede in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22H - Terre delle Risaie

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 1121/89

del registro delle società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585700657

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22H, Terre delle Risaie, presso la sede sociale della EPP European Precision Plastic S.p.a. per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio straordinario infrannuale al 30 novembre 2000;
2. Ripiano delle perdite della società quantificate al 30 novembre 2000 e ricostituzione del capitale sociale ex art. 2447 del Codice civile.
3. Eventuali provvedimenti ex art. 2448 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Salerno, 5 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luisa Iannone

C-32173 (A pagamento).

SEDONI - S.p.a.

Pistoia, via del Duca n. 6

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Si porta a conoscenza dei destinatari della presente che il giorno 3 gennaio 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il successivo 4 gennaio alle ore 15,30 in seconda convocazione, presso la sede legale in Pistoia, via del Duca n. 6, avrà luogo l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso di carica degli amministratori per l'anno in corso e successivi;
2. Redazione del presidente del Consiglio di amministrazione sull'attività sociale;
3. Varie ed eventuali.

Successivamente la chiusura dell'assemblea ordinaria, l'assemblea dei soci è chiamata in assemblea straordinaria per dibattere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione con altra società;
2. Varie ed eventuali.

Vista l'importanza degli argomenti in discussione si raccomanda la puntualità e la presenza all'adunanza in seconda convocazione.

Il presidente: Andrea Tonazzini.

S-29309 (A pagamento).

SOCIETÀ S.I.G.M.A. - S.p.a.**Società Immobiliare Generale Milanese Azionaria**

Sede in Roma, via Marche n. 5

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

R.E.A. Camera di Commercio di Roma n. 385979

Codice fiscale n. 00742310154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Vasto (CH), presso il notaio Camillo Litterio, via XXIV Maggio 21, in prima convocazione, il 3 gennaio 2001, ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, il 4 gennaio 2001, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore unico in sostituzione del Consiglio di amministrazione decaduto dalla carica il 13 settembre 2000;
2. Conferma della nomina dei sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da via Marche 5 in viale Carso n. 12 Roma;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alberto Banelli

S-29330 (A pagamento).

BORMIO GOLF - S.p.a.

Sede in Bormio, via Giustizia snc

Capitale sociale L. 851.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Sondrio al n. 5236

Codice fiscale n. 00598740140

I signori soci titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea speciale ai sensi dell'art. 2376 del Codice civile in Bormio, via Roma n. 131/A per il giorno 2 gennaio 2001 alle ore 23 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 3 gennaio 2001 in seconda convocazione, alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della deliberazione dell'assemblea generale straordinaria del 9 dicembre 2000, portante aumento del capitale sociale a pagamento di L. 851.000.000 a L. 2.051.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Tagliaferri

S-29373 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA**POLIOTTICA - S.P.A.**

Sede in Genova, Lungo Bisagno Istria dal 27c al 27h

Capitale Sociale Lire 1.000.000.000

Registro Imprese Genova n.35259

Convocazione assemblea

È convocata per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 21.00 in prima convocazione e occorrendo il 16 gennaio 2001 ore 14.30 in seconda convocazione, presso lo studio del Notaio Rizzo in Genova, Galleria Mazzini n.3 int.8, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

PARTE STRAORDINARIA

1. Comunicazioni degli Amministratori e provvedimenti conseguenti;
2. Modifiche dello statuto sociale.

PARTE ORDINARIA

1. Dimissioni degli Amministratori;
2. Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;
3. Dimissioni dei Sindaci;
4. Nomina del nuovo Collegio Sindacale.

Il Presidente: Avv. Carlo Salvioni.

IG-198 (A pagamento).

VIGNOLE OLEARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Vignole Borbera (AL), località Precipiano n. 11

Capitale sociale L. 256.600.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Alessandria n. 10113/84

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 147034

Codice fiscale n. 02623450109

Partita I.V.A. n. 01228800064

Convocazione assemblea

I signori soci gli amministratori ed i sindaci; si riuniranno in prima convocazione il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 19.30 e in seconda convocazione il giorno 26 gennaio alle ore 19.30 in Napoli, via G. Porzio 4 - Centro Direzionale Lotto G/2 Isola 1/A, primo piano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
- Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

- Nomina liquidatore.

Napoli, 16 novembre 2000

Il liquidatore: ing. Giuseppe Polverine.

C-32272 (A pagamento).

DISTILLERIA DI TRANI - S.p.a.

Sede Trani (SA), via S. Giovanni Russo n. 116

Partita I.V.A. n. 05609750723

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 11 in Trani, via S. Giovanni Russo 116 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga termine durata della società.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 Codice civile - cassa incaricata la Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Napoli.

L'amministratore unico: Alfredo Mauro.

C-32273 (A pagamento).

CASTEL ROMANO - S.p.a.

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 13.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1456727/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05204061005

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-28838 riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Castel Romano S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 284 del 5 dicembre 2000, alla pagina 9, la data della seconda convocazione:

11 gennaio 2000:

deve intendersi 11 gennaio 2001.

Invariato il resto.

Il presidente: ing. Marcello Pasini.

S-29290 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a r.l.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari - Corso Cavour n. 4

Direzione generale in Bari - Via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 234.616.086.058

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari

Elenco n. 29/60 - C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 1° dicembre 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni di condizioni:

conti correnti:

aumento delle spese fisse di chiusura di L. 50.000 per conti debitori e di L. 25.000 per conti creditori, entro i nuovi standard di L. 90.000 per conti debitori e L. 45.000 per conti creditori;

aumento delle spese forfettarie trimestrali di L. 50.000 entro gli attuali standard;

depositi a risparmio:

aumento delle spese di tenuta conto a L. 60.000, nuovo standard d'istituto;

servizi di amministrazione e custodia di strumenti finanziari: aumento a L. 90.000, nuovo standard d'istituto, delle spese di amministrazione e custodia di depositi che contengono:

a) titoli di Stato insieme ad altri titoli;

b) titoli diversi da titoli di Stato o su cui vengono effettuate operazioni di pronti contro termine.

Gli aumenti suindicati saranno applicati su tutti i rapporti, anche su quelli collegati a gruppi e convenzioni.

Bari, 7 dicembre 2000

Il vice direttore generale: rag. Pasquale Lorusso.

S-29232 (A pagamento).

H.I.T. IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Mentana n. 150

Capitale sociale L. 228.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 169084/97

R.E.A. di Parma al n. 190308

Codice fiscale n. 04320841002

Partita I.V.A. n. 01997690340;

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione in H.I.T. Immobiliare S.p.a. delle controllate totalitarie Dea Alpes S.r.l., Hotel Sant'Andrea S.r.l., Parco Costa dei Monaci S.r.l., Travel Company S.r.l. e Sabbia D'Oro S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito del Notaio Angelo Busani di Parma in data 20 Ottobre 2000, Rep. n. 64687 e Racc. n. 18144, H.I.T. Immobiliare S.p.a. ha fuso per incorporazione le controllate totalitarie «Des Alpes S.r.l.», «Hotel Sant'Andrea S.r.l.», «Parco Costa dei Monaci S.r.l.», «Travel Company S.r.l.» e «Sabbia D'Oro S.p.a.» tutte con sede legale in Parma, viale Mentana n. 150, tranne Travel Company S.r.l. con sede legale in Torino, corso Einaudi, n. 18 sulla base di progetto regolarmente depositato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 Agosto 2000 foglio delle inserzioni n. 190, avviso S-22260.

Inoltre, essendo le incorporande «Des Alpes S.r.l.», «Hotel Sant'Andrea S.r.l.», «Parco Costa dei Monaci S.r.l.», «Travel Company S.r.l.» e «Sabbia D'Oro S.p.a.» interamente possedute dall'incorporante H.I.T. Immobiliare S.p.a.:

1. il capitale sociale delle incorporate viene annullato senza pertanto alcun rapporto di cambio e senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

2. le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° novembre 1999;

3. nessun particolare trattamento è stato riservato a particolare categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di Des Alpes S.r.l., «Hotel Sant'Andrea S.r.l.», «Parco Costa dei Monaci S.r.l.», «Travel Company S.r.l.» e «Sabbia D'Oro S.p.a.» in H.I.T. Immobiliare S.p.a. è stato inviato per il deposito e l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma e presso il registro delle imprese di Torino in data 31 ottobre 2000.

Parma, 11 dicembre 2000

H.I.T. Immobiliare S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato: Claudio Maratta

S-29194 (A pagamento).

UPTILES - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Montegrappa n. 4/18
Loc. Ubersetto

CERAMICHE DERBY - S.r.l.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), località Spezzano
Strada privata ex via Toti n. 9/11/13

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 16 novembre 2000 redatto a ministero notaio Mauro Smeraldi di Vignola (MO) rep. 73683/20516 si è convenuta la fusione per incorporazione della società «Ceramiche Derby S.r.l.» nella «Uptiles S.p.a.».

In particolare si dà atto che:

l'incorporante all'atto di fusione ha annullato le proprie quote di partecipazione costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000;

non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote;

non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Modena ed iscritto, per entrambe le società partecipanti alla fusione, in data 30 novembre 2000 presso l'Ufficio del registro delle imprese di Modena.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione
della società Uptiles S.p.a.: Bernardi Remo

S-29223 (A pagamento).

Estratto Atto di Fusione**San Mauro Pascoli Investimenti S.r.l.**

(Incorporante)

Sede in San Mauro Pascoli via Indipendenza n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro Imprese del Tribunale di Forlì n. 15610/2000
Codice Fiscale 03132190400

Calzaturificio Rossi S.p.a.

(Incorporanda)

Sede in San Mauro Pascoli via Veneto n.16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Forlì - Cesena n. 5212
Codice Fiscale n. 00124100405

Estratto Atto di Fusione
(ai sensi dell'art.2504 del Codice Civile)

Dall'atto di fusione a rogito del Dott Luca Livi in data 22 novembre 2000, repertorio n. 9.652 raccolta n. 1.354, iscritto presso il Registro delle Imprese di Forlì in data 1 Dicembre 2000, risulta la fusione per incorporazione della società "Calzaturificio Rossi S.p.A." (incorporata) nella società "San Mauro Pascoli Investimenti S.r.l." (incorporante).

Si dà quindi menzione che in conformità di quanto previsto nel progetto di fusione, l'operazione in oggetto è stata eseguita con le seguenti modalità:

- trasformazione della società incorporante dalla forma di società a responsabilità limitata in quella di società per azioni e quindi adozione della nuova denominazione "Sergio Rossi S.p.A";

- aumento del capitale della società da lire 20.000.000 (ventimilioni) a lire 20.000.000.000. (ventimiliardi);

- adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Il rapporto di concambio determinato è pari a una azione della incorporante ogni tre azioni della incorporata.

L'assegnazione delle azioni della società incorporante in concambio delle azioni della società incorporata avverrà dopo che la fusione avrà avuto il suo effetto, ai sensi dell'art. 2504/bis del Codice Civile, presso la sede sociale della società incorporante.

Le azioni della società incorporante assegnate in concambio agli altri azionisti parteciperanno agli utili con decorrenza dal giorno 1 febbraio dell'anno in corso al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso i competenti uffici del registro delle imprese di cui all'art. 2504 del Codice Civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1 febbraio dell'anno di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis. Secondo comma del Codice Civile.

Gli effetti giuridici decorrono dalla mezzanotte e un minuto del giorno nel quale è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art.2504 del Codice Civile, avvenuta in data 1 Dicembre 2000 presso il Registro delle Imprese di Forlì.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori e non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni delle società partecipanti alla fusione, ai quali sia riservato uno speciale trattamento.

Il Notaio: Dottor Luca Livi.

IG-199 (A pagamento).

TRIVELLATO - S.p.a.

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879
Codice fiscale n. 01656520242

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Trivellato Star S.r.l.» (società incorporanda).

Con delibera di assemblea straordinaria in data 5 settembre 2000 rep. 43.012 notaio Mario Piovene di Vicenza presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 7 dicembre 2000 è stata approvata la fusione per incorporazione nella «Trivellato S.p.a.» della società «Trivellato Star S.r.l.» alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI) via degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale Lire 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e n. R.E.A. 176345;

società incorporanda: «Trivellato Star S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Romano d'Ezzelino (VI) via Fiorolle n. 2/A, codice fiscale n. 01296020249, capitale sociale Lire 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa al n. 2804 e n. R.E.A. 159184.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Trivellato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Trivellato Star S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Trivellato S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torri di Quartesolo, 7 dicembre 2000

Trivellato S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-28225 (A pagamento).

H.I.T. IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Mentana n. 150
Capitale sociale L. 228.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 169084/97
R.E.A. di Parma al n. 190308
Codice fiscale n. 04320841002
Partita I.V.A. n. 01997690340

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione in H.I.T. Immobiliare S.p.a. della controllata totalitaria Chiari Sommariva S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito del notaio Angelo Busani di Parma in data 20 ottobre 2000, rep. n. 64685 e racc. n. 18143, H.I.T. Immobiliare S.p.a. ha fuso per incorporazione la controllata totalitaria Chiari Sommariva S.p.a., con sede legale in Parma, viale Mentana n. 150, sulla base di progetto regolarmente depositato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 agosto 2000 foglio delle inserzioni n. 179, avviso S-21280.

Inoltre, essendo la incorporata Chiari Sommariva S.p.a. interamente posseduta dall'incorporante H.I.T. Immobiliare S.p.a.:

1. il capitale sociale della incorporata viene annullato senza pertanto alcun rapporto di cambio e senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

2. le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° novembre 1999;

3. nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di Chiari Sommariva S.p.a. in H.I.T. Immobiliare S.p.a. è stato inviato per il deposito e l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma in data 31 ottobre 2000.

Parma, 11 dicembre 2000

H.I.T. Immobiliare S.p.a.
Il presidente ed amministratore delegato: Claudio Baratta

S-29193 (A pagamento).

OIKOS

Società a responsabilità limitata

(con unico socio)

Sede legale in Milano, via Colonna n. 2
Capitale sociale di L. 190.000.000 versato
Iscritta al n. 317523 del registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 07889380585

TECNOCOMPOSITI - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 6
Capitale sociale di L. 180.000.000
di cui L. 40.000.000 sottoscritte e versate
Iscritta al n. 306279 del registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 10075810159

ASTREA - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 12
Capitale sociale di L. 20.000.000 versate
Iscritta al n. 28898 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 01060730163

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 10 ottobre 2000 n. 131533 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositato al registro delle imprese di Milano in data 31 ottobre 2000 ed al registro delle imprese di Bergamo in data 3 novembre 2000, risulta la fusione per incorporazione nella società «Oikos Società a responsabilità limitata» delle società «Tecnocompositi S.r.l.» e «Astrea S.r.l.».

Si precisa che la società incorporante «Oikos Società a responsabilità limitata» deteneva l'intero capitale delle società «Tecnocompositi S.r.l.» e «Astrea S.r.l.»; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di queste due società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante «Oikos Società a responsabilità limitata» dalla data del 1° gennaio 2000 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali - ai fini delle imposte sui redditi - in base all'articolo 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa, altresì, che la società risultante dalla fusione - con decorrenza dall'atto di fusione - ha adottato le modifiche di cui agli articoli 2, 4, 7, 17 e 20 dello statuto, già previste nel progetto di fusione.

Bergamo, 5 dicembre 2000

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-29224 (A pagamento).

DAVID - S.r.l.

Sede in Fornaci di Barga (LU), via Repubblica n. 215
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca n. 12257
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01109330462

Estratto delibera di scissione della David S.r.l.: atto in data 1° agosto 2000 repertorio numero 73035, notaio Giampiero Petteruti, iscritto nel registro delle Imprese di Lucca il 9 ottobre 2000, con il quale è stato approvato il progetto di scissione già pubblicato nella G.U.R.I. n. 129 in data 5 giugno 2000 e depositato nel registro delle imprese di Lucca in data 12 maggio 2000.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. scissa: David S.r.l., con sede in Barga (LU), frazione Fornaci di Barga, via Repubblica n. 215, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01109330462, capitale sociale L. 30.000.000, interamente versato,

iscritta al registro imprese di Lucca al numero 12257, la quale società modificherà la propria denominazione in Immobiliare David S.r.l. e fisserà la sede in Barga (LU), frazione Fornaci di Barga, via della Repubblica n. 207, piano primo;

1.2. beneficiaria: a seguito della predetta scissione verrà costituita la società beneficiaria Ricci S.r.l., con sede in Barga (LU), Fornaci di Barga, via Repubblica n. 215, capitale sociale L. 30.000.000.

2. Non sussistono rapporti di cambio.

3. Le quote della beneficiaria verranno assegnate in proporzione alla partecipazione nella società scissa ed avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

4. Le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione saranno imputate al bilancio di quest'ultima dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non vi sono trattamenti di favore riservati agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Fornaci di Barga, 2 dicembre 2000

L'amministratore unico della David S.r.l.:
Tonarelli Aldo

C-32270 (A pagamento).

PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Novara, via Fleming n. 3

Capitale sociale L. 51.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 11776

R.E.A. n. 163092

Codice fiscale n. 01304200031

FLAMETAL - S.p.a.

Sede in Fomovo di Taro (PR), via G. di Vittorio n. 51

Capitale sociale di L. 915.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 9889

R.E.A. n. 138249

Codice fiscale n. 00561630344

CONICAL - S.r.l.

Sede in Fomovo di Taro (PR), via G. di Vittorio n. 51

Capitale sociale di L. 21.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 20436

R.E.A. n. 172852

Codice fiscale n. 01705200341

RIMET - S.r.l.

Sede in Brendola (VI), via Quintino Sella n. 17

Capitale sociale di L. 35.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Vicenza n. 10051/1996

R.E.A. n. 148360

Codice fiscale n. 00705430247

Estratto di atto di fusione

1. Società incorporante:

Praxair Surface Technologies S.p.a., Novara, via Fleming n. 3;

Società incorporate:

Flametal S.p.a., Fomovo di Taro, via G. di Vittorio n. 51;

Conical S.r.l., Fomovo di Taro, via G. di Vittorio n. 51;

Rimet S.r.l., Brendola (VI), via Quintino Sella n. 17.

2. La fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle Incorporate, senza aumento del capitale della Incorporante e senza rapporto di concambio.

3. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dall'inizio dell'esercizio in corso al 1° dicembre 2000 e da tale data la Incorporante assume i diritti e gli obblighi delle Società estinte.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di Soci, né esistono portatori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

6. L'Atto di Fusione stipulato in data 21 novembre 2000, rep. 42.844/7.309, a rogito Dott. Roberto Dini di Milano, è stato iscritto:

a) per Flametal S.p.a., nel registro imprese di Parma, in data 24 novembre 2000;

b) per Conical S.r.l., nel registro imprese di Parma, in data 24 novembre 2000;

c) per Rimet S.r.l., nel registro imprese di Vicenza, in data 28 novembre 2000;

d) per la Incorporante, Praxair Surface Technologies S.p.a. nel registro imprese di Novara, in data 1° dicembre 2000.

Milano, 11 dicembre 2000

dott. Roberto Dini Notaio.

S-29338 (A pagamento).

TRIVELLATO SERVICE - S.r.l.

Sede sociale in Arzignano (VI), via dell'Industria n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15937

Codice fiscale n. 00866800246

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Trivellato Service S.r.l.» (società incorporanda).

Con delibera di assemblea straordinaria in data 5 settembre 2000 repertorio n. 43.015 notaio Mario Piovene di Vicenza presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 7 dicembre 2000 è stata approvata la fusione per incorporazione nella Trivellato S.p.a. della società Trivellato Service S.r.l. alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quaresolo (VI), via Degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e R.E.A. n. 176345;

società incorporanda: «Trivellato Service S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Arzignano (VI), via dell'Industria n. 44, codice fiscale n. 00866800246, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15937 e R.E.A. n. 176737.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo Statuto della società incorporante non subirà variazioni. A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Trivellato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Trivellato Service S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Trivellato S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torri di Quartesolo, 7 dicembre 2000

Trivellato Service S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Trivellato

S-29228 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE ALPE - S.p.a.

Sede sociale in Arzignano, zona industriale, via Seconda Strada n. 57
Capitale sociale L. 1.521.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza al n. 17091

A rogito del notaio Michele Colasanto di Arzignano, in data 7 settembre 2000, n. 107539 del repertorio, si è deliberata la scissione parziale della società mediante il trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una società di nuova costituzione da denominarsi «S.I.P.A.B. S.p.a.», con sede in Arzignano, zona industriale, via Seconda Strada n. 57 e capitale sociale di € 500.000. La deliberazione di scissione è stata omologata dal Tribunale di Vicenza con decreto n. 4167/2000 del 19 ottobre 2000 ed in seguito depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 20 novembre 2000.

Arzignano, 4 dicembre 2000

Notaio, Michele Colasanto.

S-29231 (A pagamento).

TRIVELLATO - S.p.a.

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale n. 01656520242
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Trivellato Service S.r.l.» (società incorporanda).

Con delibera di assemblea straordinaria in data 5 settembre 2000 repertorio n. 43.014 notaio Mario Piovene di Vicenza presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 7 dicembre 2000 è stata approvata la fusione per incorporazione nella Trivellato S.p.a. della società Trivellato Service S.r.l. alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e R.E.A. n. 176345;

società incorporanda: «Trivellato Service S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Arzignano (VI), via dell'Industria n. 44, codice fiscale n. 00866800246, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15937 e R.E.A. n. 176737;

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo Statuto della società incorporante non subirà variazioni. A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Trivellato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Trivellato Service S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Trivellato S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torri di Quartesolo, 7 dicembre 2000

Trivellato S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-29226 (A pagamento).

TRIVELLATO STAR - S.r.l.

Sede sociale in Romano d'Ezzelino (VI), via Fiorolle n. 2/A
Capitale sociale L. 50.000.000
Iscritta presso il registro imprese di Bassano del Grappa al n. 2804
Codice fiscale n. 01296020249

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Trivellato Star S.r.l.» (società incorporanda).

Con delibera di assemblea straordinaria in data 5 settembre 2000 repertorio n. 43.013 notaio Mario Piovene di Vicenza presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 16 ottobre 2000 è stata approvata la fusione per incorporazione nella Trivellato S.p.a. della società Trivellato Star S.r.l. alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8, Codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e R.E.A. n. 176345;

società incorporanda: «Trivellato Star S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Fiorolle n. 2/A, codice fiscale n. 01296020249, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa al n. 2804 e R.E.A. n. 159184.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo Statuto della società incorporante non subirà variazioni. A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Trivellato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Trivellato Star S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Trivellato S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Romano d'Ezzelino, 7 dicembre 2000

Trivellato Star S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-29230 (A pagamento).

ALEA CAMICERIA - S.p.a.

Savignano Sul Rubicone, via Emilia Ovest n. 83
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 8146 Forlì-Cesena
R.E.A. di Forlì-Cesena n. 176969
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889390407

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Alea Commerciale S.r.l. nella società per azioni Alea Camiceria S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: società per azioni Alea Camiceria S.p.a. con sede sociale in via Emilia Ovest n. 83, Savignano sul Rubicone, capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 8146, R.E.A. di Forlì-Cesena n. 176969, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889390407.

b) incorporata: società a responsabilità limitata Alea Commerciale S.r.l. con sede sociale in via Emilia Ovest n. 83, Savignano sul Rubicone, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 16896, R.E.A. di Forlì-Cesena n. 237696, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02066560406.

2. Forma della fusione: la fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Alea Commerciale S.r.l. in Alea Camiceria S.p.a. che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui tutte le quote del valore nominale di L. 3.000.000.000 della società Alea Commerciale S.r.l. incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma, numeri 3, 4 e 5.

4. Data di effetto della fusione: l'incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi dell'incorporata con effetti reali dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese; con effetto contabile e fiscale dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto definitivo di fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci od agli amministratori: nessun beneficio e trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

6. Data di approvazione del progetto e di deposito presso la sede sociale:

approvazione del Consiglio: 4 maggio 2000;
deposito presso la sede sociale: 8 maggio 2000.

7. Data del deposito presso C.C.I.A.A. (FC), ufficio del registro delle imprese:

Alea Commerciale S.r.l.: 28 novembre 2000;
Alea Camiceria S.p.a.: 28 novembre 2000;

Savignano sul Rubicone, 29 novembre 2000

Alea Camiceria S.p.a.
Il presidente: Torri dott. Daniele

C-32155 (A pagamento).

ALEA COMMERCIALE - S.r.l.

Savignano Sul Rubicone, via Emilia Ovest n. 83
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 16896 Forlì-Cesena
R.E.A. di Forlì-Cesena n. 237696
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02066560406

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Alea Commerciale S.r.l. nella società per azioni Alea Camiceria S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: società per azioni Alea Camiceria S.p.a. con sede sociale in via Emilia Ovest n. 83, Savignano sul Rubicone, capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 8146, R.E.A. di Forlì-Cesena n. 176969, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889390407.

b) incorporata: società a responsabilità limitata Alea Commerciale S.r.l. con sede sociale in via Emilia Ovest n. 83, Savignano sul Rubicone, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 16896, R.E.A. di Forlì-Cesena n. 237696, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02066560406.

2. Forma della fusione: la fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Alea Commerciale S.r.l. in Alea Camiceria S.p.a. che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui tutte le quote del valore nominale di L. 3.000.000.000 della società Alea Commerciale S.r.l. incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma, numeri 3, 4 e 5.

4. Data di effetto della fusione: l'incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi dell'incorporata:

con effetti reali dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese;

con effetto contabile e fiscale dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto definitivo di fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci od agli amministratori: nessun beneficio e trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

6. Data di approvazione del progetto e di deposito presso la sede sociale:

approvazione del Consiglio: 4 maggio 2000;
deposito presso la sede sociale: 8 maggio 2000.

7. Data del deposito presso C.C.I.A.A. (FC), ufficio del registro delle imprese:

Alea Commerciale S.r.l.: 28 novembre 2000;
Alea Camiceria S.p.a.: 28 novembre 2000.

Savignano sul Rubicone, 29 novembre 2000

Alea Commerciale S.r.l.

Il presidente: Torri dott. Daniele

C-32156 (A pagamento).

MEGARAD - S.r.l.

ELCON FUSEGEAR - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Società incorporante: «Megarad S.r.l.», con sede in Roma, via A. Cavaglieri n. 26, capitale sociale L. 7.420.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di Commercio di Roma al n. RM091-1988-999 del registro delle imprese e n. 649386 del R.E.A., codice fiscale n. 08219560581.

Società incorporata: «Elcon Fusegear S.r.l.», con sede in Roma, via A. Cavaglieri n. 26, capitale sociale L. 1.596.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di Commercio di Roma al n. RM091-1988-1000 del registro delle imprese e n. 649387 del R.E.A., codice fiscale n. 08219580589, partita I.V.A. n. 01994121000.

Con atto per notar Romolo Rummo di Roma in data 17 novembre 2000 repertorio n. 226/137, iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 30 novembre 2000 le società predette hanno stipulato la fusione per incorporazione della società Elcon Fusegear S.r.l. nella società Megarad S.r.l., titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda, sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1999, rappresentate dai bilanci di esercizio alla predetta data, con l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda; fusione da attuare senza aumento del capitale sociale della società incorporante e senza fissazione di un rapporto di concambio.

L'operazione di fusione non ha comportato modifiche statutarie della società incorporante; non sono stati previsti trattamenti differenziati riservati a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è stata stipulata con effetto dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 2000, salvo il disposto dell'articolo 2504-bis del Codice civile, mentre ai fini fiscali e contabili l'efficacia decorre dal 1° gennaio 2000.

Dott. Romolo Rummo, notaio.

C-32176 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROMA

*Fallimento S.A.I.E.R. - S.p.a.
Comunicazione ai creditori ammessi*

Il dott. Nicola Pannullo, giudice delegato al fallimento n. 32930 della S.A.I.E.R. S.p.a. dichiarato dal Tribunale di Roma il 13 dicembre 1971, rilevato che è andato smarrito il verbale di verifica dello stato passivo, ne ha disposto la ricostruzione e ha fissato a tale scopo l'udienza del 15 marzo 2001 ore 9. Si invitano tutti i creditori a produrre la documentazione comprovante l'insinuazione e l'ammissione dei loro crediti al passivo del fallimento. Informazioni curatore 06/3721136.

Il curatore: avv. Sandra D'amico.

S-29214 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nuoro ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3201284149 emesso presso il Banco di Sardegna Agenzia di Orotelli intestato a Lunesu Francesca per L. 3.000.000, autorizzando la Banca emittente al pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il funzionario di cancelleria: dott. G. Costa.

C-32159 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Biella, su istanza della Banca Sella S.p.a., con decreto 24 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Biverbanca, Succursale 1 di Biella, n. 35805633 di L. 5.330.000, emesso da Castellano Claudio, nel gennaio 1999, autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Enrica Ramella Valet.

C-32162 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE), con decreto 29 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare «libero» n. 2406421045 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca di Roma, filiale di S. Maria C.V. (CE), il 29 dicembre 1999 a favore di Perretta Luigi su richiesta di Perretta Giovanni.

Avv. Claudio Giorgio Suppa.

C-32279 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto n. 1993/2000 del 13 ottobre 2000 su istanza di Traverso Vasco ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 329450/04 dell'importo di L. 1.404.000 (unmilionequattrocentoquattromila) tratto dalla Banca di Credito Cooperativo di Pedemonte, agenzia di Arsiero ed emesso da Sartori Giuseppe; n. 6834617/10 di L. 3.139.200 (trecentomilacentotrentanovemiladuecento) tratto dalla Banca Popolare di Marostica, agenzia di Marostica ed emesso da Mubre Costruzioni S.r.l.; n. 313322926 di L. 1.110.000 (unmilione centodiecimila) tratto dalla Cariverona Banca, agenzia di Camisano Vicentino ed emesso da Savio Paolo, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Vasco Traverso.

C-32187 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Siracusa dott. Francesco Fabiano, con provvedimento dell'11 ottobre 2000 n. 2113/00 R.N.C., n. 2112 Cron., su istanza della Index S.p.a., corrente in Castel d'Azzano (VR), ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario tratto il 27 maggio 1999, con il quale la Soc. Coop. Primavera 87, via A. Filioley n. 11, 96100 Siracusa, si impegnavano a pagare al 30 novembre 1999 alla I.M. Edil S.r.l. la somma di lire venticinquemilioni.

Il titolo, domiciliato presso la Banca Popolare di Augusta, Agenzia di Siracusa, era stato girato in bianco dalla I.M. Edil S.r.l., viale Teracati n. 35/39, Siracusa, dalla Co.Gen. S.r.l. e dalla Ediconsult Distribuzione di Prospero Benedetto.

Siracusa, 24 novembre 2000

Il cancelliere: Giuseppe Lorefica.

C-32185 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 7 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali emesse in Sabaudia il 23 dicembre 1999 ciascuna per L. 5.000.000 dalla Pega Costruzioni S.r.l., con sede in Roma, via degli Olivi, n. 36 e in favore della Costruzioni 90 S.r.l., con scadenza una il 31 maggio 2000 e l'altra il 30 giugno 2000, girate dalla Costruzioni 90 S.r.l. a Ciotti Clementino, residente in Roccaporga, via della Pace, snc.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giuseppe Accapezzato.

C-32154 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Ascoli P. con decreto del 21 novembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 titoli cambiari, a firma di Vespasiani Abramo, con avallo di Mercuri Francesca, all'ordine di Canala Lauro, emessi il 10 febbraio 2000, scadenti il 29 febbraio 2000, dei seguenti importi: L. 300.000; L. 1.200.000; L. 2.000.000.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Il presidente: geom. Luigi Silvestri.

C-32158 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Palermo in data 14 settembre 2000 ha decretato l'ammortamento della cambiale emessa in data 31 ottobre 1984 scadente il 4 marzo 1991 dell'importo di L. 506.350 a firma Monaco Francesco e Monaco Ersilia all'ordine della società Papillon S.p.a.

Avv. Francesco Io Porto.

S-29236 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della Banca di Roma S.p.a., il giudice del Tribunale ordinario di Benevento con decreto 4 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari di cui uno di L. 978.512 emesso in Dugenta al 30 marzo 2000 debitore Clemente Gerardo e un altro di L. 3.200.000 emesso in Benevento al 30 marzo 2000 debitrice Stone Age S.r.l.

Autorizza l'inefficacia dei titoli ed il loro pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Claudio Giorgio Suppa.

C-32278 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto 26 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 31010002533/74 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia di Cuorgnè, in data 9 agosto 1999 scadenza 9 agosto 2000 per L. 25.000.000 (venticinquemilioni), andato smarrito, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Macocco Mario.

S-29240 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto in data 21 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo n. 220, emesso in data 31 dicembre 1981, dalla Immobiliare Castello di Fossadalbero S.p.a., sede di Fossadalbero (FE), per n. 750 azioni da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna e complessivamente L. 750.000 (settecentocinquanta mila) intestato a Scavroni Roberto, nato a Ferrara l'11 ottobre 1944, ed ha autorizzato la società emittente a rilasciare un duplicato del certificato azionario sopra descritto, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ferrara, 28 novembre 2000

Avv. Ludovica Marchetti.

S-29238 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Benevento, sezione distaccata di Airola con decreto 12 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. DR 231806 emesso a nome di Martino Antonio e De Simone Antonietta presso la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di Sant'Agata dei Goti con saldo apparente di L. 1.258.924.

Avv. Claudio Giorgio Suppa.

C-32277 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con decreto in data 13 novembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Desideri Dragula Andrea, nato a Roma il 1° novembre 1994 e quivi residente venga autorizzato ad abbandonare il cognome di «Dragula».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 24 novembre 2000

Avv. Francesca Cabras.

S-29196 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 96/2000 S.C. del 21 novembre 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto d'istanza con la quale si chiede che Polina Nikolaevna, nata a Vyksa/Federazione Russa il 4 maggio 1997 e residente a Legnago in via F. Petrarca n. 11 venga autorizzata a cambiare nome in «Michelle Polina Sartori».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Spoladore Daniela.

C-32186 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta con ordinanza del 13 novembre 2000 ha ordinato la pubblicazione per due volte a distanza di dieci giorni della domanda con cui la signora Bognanni Teresa ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Lauricella Ignazio, nato a Mazzarino il 18 novembre 1959.

Opposizione entro sei mesi.

Avv. Vincenzo Vitello.

C-31188 (A pagamento - Dalla G.U. n. 283).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Vista l'istanza con cui Grillo Teresa ha richiesto dichiararsi la morte presunta di Grillo Assunta, nata a Locri il 19 agosto 1955 con ultimo domicilio in Pioletto (MI) il presidente del Tribunale di Milano ha ordinato la pubblicazione della domanda invitando chiunque abbia notizia di Grillo Assunta a fornirle alla Cancelleria del Tribunale di Milano.

Milano, 1º dicembre 2000

Avv. Monica Rossi.

C-32263 (Gratuito - Campione civile 112160).

PIANI DI RIPARTO

CTIP

Compagnia Tecnica Internazionale Progetti - S.p.a.

Comunicazione avvenuto deposito del progetto di riparto parziale (Tribunale civile e penale di Roma, Sezione fallimentare, fallimento n. 60130).

Si comunica che il G.D. della procedura, dott. Raffaele Capozzi, con decreto del 5 dicembre 2000 ha ordinato il deposito presso la Cancelleria del Tribunale del progetto di riparto parziale.

I creditori del fallimento potranno far pervenire al G.D. le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 110, secondo comma, L.F., a decorrere dal termine di cui all'art. 150 C.P.C.

Il curatore: dott. Marco Fabio Pulsoni.

S-29204 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto di avviso d'asta per la vendita dell'immobile di proprietà provinciale in Cervarese S. Croce

Si rende noto che il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 11 in una sala della Provincia di Padova, in piazza Antenore n. 3, Padova, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per la vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e come pervenuto per contratto, dell'immobile sito nel Comune di Cervarese S. Croce, località Fossona, in via Roma, con relativa area pertinenziale.

L'asta avrà luogo con il sistema delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con la procedura dell'art. 76 del R.D. stesso.

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in L. 736.000.000 (settecentotrentaseimilioni) - (€ 380.112,27).

I concorrenti per l'ammissione alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale di L. 77.600.000, (€ 40.077,05) che comprende il 10% del prezzo base e le spese d'asta e pubblicità pari a L. 4.000.000, (€ 2.065,82) salvo conguaglio, la cui ricevuta di quietanza dovrà pervenire con l'offerta.

L'offerta, redatta come stabilito dal bando di gara, e la documentazione comprovante i requisiti necessari per essere ammessi all'incanto dovranno pervenire alla Provincia di Padova - Protocollo Generale - Piazza Antenore n. 3 - 35100 Padova, in carta resa legale e ove occorra legalizzati, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo base d'asta. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste nel capitolato che costituisce parte integrante dell'avviso d'asta stesso.

A richiesta scritta si trasmetterà copia del bando e dell'allegato capitolato con tassa a carico del destinatario. Le richieste e le proposte non vincolano l'Amministrazione Provinciale.

Il bando è pubblicato per la sua interezza all'Albo Pretorio dei Comuni di Cervarese S. Croce, Mestrino, Padova, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Padova.

È altresì disponibile presso la Provincia di Padova - U.R.P. (tel. 049/8201212, fax 8201216, www.provincia.padova.it).

Il dirigente: avv. Francesco Pata.

C-32166 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto l'elenco delle imprese partecipanti alla gara, conclusasi in data 3 agosto 2000, esperimento nella forma della licitazione privata a norma degli articoli 19, 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, per l'aggiudicazione dell'appalto dei la-

vori di «Realizzazione del progetto di risanamento e razionalizzazione delle principali reti distributive comunali ed intercomunali, secondo stralcio del collettore dorsale costiero, tratto da Montalbano a Gabicce Mare», nonché l'impresa aggiudicataria:

Imprese invitate:

- 1) Russotto Carmelo - San Giovanni Gemini (AG);
- 2) Cles Soc. Coop. a r.l. - Stienta (RO);
- 3) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza;
- 4) Costruzioni Miotti S.p.a. - Pianezze S/L (VI);
- 5) Coop. Edile Appennino Soc. Coop. a r.l. - Sacerno di Calderara di Reno (BO);
- 6) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO);
- 7) Mattioli S.p.a. - Padova;
- 8) Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna - Soc. Coop. a r.l. - Ravenna;
- 9) Iter Soc. Coop. a r.l. - Lugo (RA);
- 10) Piero Chiodi di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s. - Teramo;
- 11) Orion Soc. Coop. a r.l. - Cavriago (RE);
- 12) Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 13) Muratori & Cementisti - C.M.C. Soc. Coop. a r.l. - Ravenna;
- 14) Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - C.C.M. - Ravenna;
- 15) So.Ge.Co S.r.l. - Rovigo;
- 16) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea (PZ);
- 17) Zaccaria Costruzioni S.r.l. - Montese (MO);
- 18) Candito & Lezzi & C. S.n.c. - Giangiobbe ing. Domenico - Stermatia (LE);
- 19) CPL Concordia Soc. Coop. a r.l. - Concordia sulla Secchia (MO);
- 20) S.I.Te.F. S.r.l. Sales S.r.l. Co.Gene. Costruzioni Generali S.r.l. - Lecce;
- 21) Penserini Costruzioni S.r.l. - Pesaro;
- 22) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Venezia;
- 23) Adanti S.p.a. - Bologna;
- 24) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione Lavoro - Ravenna;
- 25) Romagnoli S.p.a. - Milano;
- 26) Latino S.r.l. Rizzo Costruzioni S.a.s. - Lecce;
- 27) Edilizia di Carlo Isaia & C. S.a.s. - Casoli (CH);
- 28) Società per Azioni Italiana Strade Edilizia Bonifiche S.A.I.S.E.B. - Roma;
- 29) Società Cooperativa Braccianti Riminese Soc. Coop. a r.l. - Rimini;
- 30) C.C.C. Cantieri Costruzione Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE);
- 31) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. - Parma;
- 32) Bianchi Terra & C. S.p.a. - Torre d'Isola (PV);
- 33) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. Coop. a r.l. - Carpi (MO);
- 34) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l. - Argenta (FE);
- 35) Melfi Costruzioni S.r.l. - Isernia.

Imprese partecipanti alla gara:

- 1) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO);
- 2) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l. - Carpi (MO);
- 3) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 4) Società per Azioni Italiana Strade Edilizia Bonifiche S.A.I.S.E.B. - Roma;
- 5) CPL Concordia Soc. Coop. a r.l. - Concordia sulla Secchia (MO);
- 6) Costruzioni Miotti S.p.a. - Pianezze S/L (VI);
- 7) Coop. Edile Appennino Soc. Coop. a r.l. - Sacerno di Calderara di Reno (BO);
- 8) Russotto Carmelo - San Giovanni Gemini (AG);
- 9) Orion Soc. Coop. a r.l. - Cavriago (RE);
- 10) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Venezia;

- 11) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza;
- 12) Muratori & Cementisti - C.M.C. Soc. Coop. a r.l. - Ravenna;
- 13) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna;
- 14) Società Cooperativa Braccianti Riminese Soc. Coop. a r.l. - Rimini;
- 15) Penserini Costruzioni S.r.l. - Pesaro;
- 16) So.Ge.Co S.r.l. - Rovigo;
- 17) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l. - Argenta (FE).

Impresa aggiudicataria: Coop. Edile Appennino Soc. Coop. a r.l. - Sacerno di Calderara di Reno (BO).

Il presidente: Giancarlo Zeccherini.

S-29233 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO Ripartizione Urbanistica

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 157/95 si rende noto che con D.G.M. n. 598 del 25 ottobre 2000, sono stati approvati gli atti per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) D.Lgs. n. 157/95, del servizio per la realizzazione dello Studio di fattibilità «Reinterpretazione in chiave urbana della circonvallazione di Palermo»; il relativo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio dal 14 luglio 2000 al 23 luglio 2000.

Imprese partecipanti: 1) Ecosfera S.p.a., Roma; 2) raggruppamento Lotti & Associati S.p.a., - Roma - In.Te.Gra S.p.a., Milano - TRT S.r.l., - Milano; 3) raggruppamento Bonifica S.p.a., Roma - C.S.S.T. S.p.a., Torino-Ernst & Young S.p.a., Milano - Fenit servizi - S.p.a., Roma; 4) R.E.A.G. S.r.l. - Agrate Brianza (MI); 5) raggruppamento Europrogetti & Finanze - S.p.a., - Roma - Sotegni S.p.a., Roma; 6) raggruppamento Italconsult S.p.a., Roma - IZI S.r.l., Roma - Associazione Professionale Karrer - Lacava, Roma; 7) Toscano Ingegneri Consulenti S.r.l., Caltanissetta; 8) raggruppamento Technital S.p.a., Milano - Sering S.r.l., Palermo - Techniplan S.p.a., Roma - Prof. Ing. Bevilacqua Palermo; 9) raggruppamento Pricewaterhouse Coopers Consulting S.r.l., Roma - Studio Rodriguez, Messina - Studio Urbani, Palermo; 10) Sair gruppo europeo di progettazione, Santa Flavia (PA); 11) raggruppamento Proger S.p.a., Pescara - STS S.p.a., Bologna - ALED S.r.l., Palermo-Architena studio associato, Messina.

Ditte escluse: le imprese contrassegnate ai numeri 2 e 6.

Ditta aggiudicataria Ecosfera S.p.a., Roma.

Palermo, 29 novembre 2000

Il capo ripartizione: arch. Giovanni Schemmari.

S-29234 (A pagamento).

ARCICONFRATERNITA DI SAN GIOVANNI DECOLLATO

Roma, via S. Giovanni Decollato n. 22

Bando di gara a licitazione privata per la ristrutturazione di un edificio in Roma, via Luigi Petroselli n. 47

1. Stazione appaltante: Arciconfraternita di San Giovanni Decollato, via San Giovanni Decollato n. 22 - 00186 Roma, tel/fax 066791890, codice fiscale n. 02759930585.

2. Procedura di gara: licitazione privata con procedura ristretta accelerata.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

a) luogo di esecuzione: Roma, via Luigi Petroselli n. 47;

b) descrizione: realizzazione mediante modifica di locali esistenti, di un albergo;

c) natura: ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori eseguiti, i lavori si intendono appartenenti alla categoria G1;

d) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) a corpo L. 5.466.978.000 al netto dell'I.V.A.;

e) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 159.230.000 al netto dell'I.V.A.;

Categoria prevalente OG1 L. 2.888.517.000 IV classifica al netto dell'I.V.A.;

Opere scorparabili OG11 L. 2.339.071.000 IV classifica al netto dell'I.V.A., OS4 L. 80.160.000 I classifica al netto dell'I.V.A.;

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, commi 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni trecentosessanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 2000 all'ufficio segreteria.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per realizzazione di un albergo in via Luigi Petroselli n. 47 in Roma».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consociate ovvero da associarsi o consociarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante, assumendosene piena responsabilità:

certifica, indicandole specificamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispettando alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante e come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b), e c);

c) Una dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

Non saranno ammesse le domande di partecipazione pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

7. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si attesti: che alla gara non partecipano altre imprese con le quali sia ravvisabile una forma di collegamento e/o di controllo ex art. 2359 del Codice civile;

b) due idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta;

c) tre targhette autoadesive con il nome e l'indirizzo del proponente partecipante.

8. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro dieci giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle richieste di partecipazione di cui al punto 6 del presente bando.

9. Termine di ricezione offerte: non inferiore a giorni venti dalla data della lettera di invito a presentare offerta.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.e) del presente bando di gara.

11. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Giustificazione ricorso a procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di approvare il contratto entro la data del 20 febbraio 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

Il governatore: dott. Antonio Puccetti

Il responsabile del procedimento:
dott. Luca Nicolotti

S-29191 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEROTONDO (Provincia di Roma)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che la gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento della fornitura di vestiario ai dipendenti comunali, tenutasi il 17 ottobre 2000 alle ore 10, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Creazioni Vancini, via Rocca dei Corvi n. 7/a - 16161 Genova, prot. n. 269 del 5 gennaio 2000;

2) Sa.Cim. com. C. Olivieri, via Ferrante n. 60/62 - 81100 Caserta, prot. n. 37947 del 9 dicembre 1999;

3) Brumar, via Fontecedro n. 1, loc. Poggino, Viterbo, prot. n. 821 del 12 gennaio 2000;

4) Aviu di Achille Foà, corso Novara n. 36 - 80143 Napoli, prot. n. 1888 del 15 gennaio 2000;

5) Textil Gor S.r.l., via Assarotti n. 10, Nichelino (TO);

6) Volterra Elena S.r.l., via Bonosa n. 26, Roma;

7) Vestarte S.r.l., via Torre Annunziata n. 26, Roma.

La gara da tenersi ai sensi dell'art. 8 decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi indicati, è stata affidata alla ditta Brumar S.r.l. di Viterbo.

Monterotondo, 30 novembre 2000

Il responsabile del servizio economato - provveditorato:
dott.ssa Clelia Scifo

S-29197 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LATINA

Latina, via Canova n. 2

Tel. 0773/655370 - Fax 0773/655361

Bando di gara per l'affidamento di forniture di beni e servizi diversi occorrenti alle strutture dell'A.U.S.L. Latina

L'Azienda U.S.L. di Latina indice gare d'appalto, con la modalità della licitazione privata e procedura accelerata ai sensi dell'art. 6, comma 8 del decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura in somministrazione e per un biennio dei sottoclenicati beni e per gli importi, I.V.A. compresa a fianco di ciascuna indicati:

emoderivati, importo annuo presunto L. 1.500.000.000 pari a € 619.748;

materiale sanitario per rianimazione, importo annuo presunto L. 1.500.000.000 pari a € 774.685;

materiale per ortopedia (bende, osteosintesi, protesi), importo annuo presunto L. 1.500.000.000 pari a € 774.685;

materiale per dialisi, importo annuo presunto L. 2.900.000.000 pari a € 1.497.725;

lentine intraoculari, importo annuo presunto L. 250.000.000 pari a € 129.114;

materiale sanitario per odontoiatria, importo annuo presunto L. 100.000.000 pari a € 51.645.

Le aggiudicazioni verranno effettuate con i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 tranne che per la fornitura di emoderivati che verrà affidata al prezzo più basso.

È indetta altresì licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1998, per l'affidamento del servizio sostitutivo mensa per i dipendenti per la durata di un anno e per un importo presunto di L. 800.000.000 pari a € 413.165.

Le ditte interessate a partecipare alle procedure di cui sopra, dovranno presentare distinte domande di partecipazione per ciascuna categoria merceologica, redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Latina, area acquisizione beni e servizi, ufficio protocollo, via Canova n. 2 - 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 gennaio 2001 intendendo questa amministrazione avvalersi della procedura accelerata, stante la necessità di assicurare la conclusione dei nuovi contratti in tempi ristretti. La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento delle procedure di gara. Le richieste pervenute non vincolano l'azienda. Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'area acquisizione beni e servizi dell'A.U.S.L. Latina via Montesanto n. 6 0773/655370.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il giorno 11 dicembre 2000.

Il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara contestualmente alla lettera invito.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-29229 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO
Ripartizione Urbanistica**Avviso di gara esperita**

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 157/95 si rende noto che, con D.G.M. n. 598 del 25 ottobre 2000, sono stati approvati gli atti per l'affidamento con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, lett. b) D.Lgs. n. 157/95, della realizzazione dello «Studio di fattibilità per il recupero e riutilizzo dell'Ex Complesso Industriale Chimico Arenella a Palermo»; il relativo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio dal 21 luglio 2000 al 30 luglio 2000.

Imprese partecipanti: 1) raggruppamento Arch. Moroder Wilfried Adolf Maria (Capogruppo), Ing. Agnello Angelo, Arch. Di Giuseppe Domenico associati in Studio Progettisti Associati, Palermo- Delogu

Lixi Architetti Associati, Roma; Dott. Agr. Wild Johann, Bolzano, Arch. Ing. Service Soc. Coop. a r.l., Bolzano; 2) raggruppamento Di Cristina Studio Associato, Palermo (capogruppo), Arch. Manfredi Nicoletti, Roma - Prof. Dott. Pietro Busetta, Prof. Avv. Gaetano Armao, Ing. Edmondo Gentilucci, Palermo - D.I.S.T.E. Dipartimento Studi Territoriali Soc. Coop. a r.l., Palermo - Arch. Sabina Di Cristina, Ing. Vincenzo Giachino, Palermo; 3) Ecoter S.r.l., Roma; 4) R.E.A.G. S.r.l., Milano; 5) raggruppamento Arch. Beniamino Cirillo (Capogruppo) - Euroconsulting S.r.l., Bari - Arch. Alberto Ziparo, Reggio Calabria - Ing. Fulvio Resta, Avv. Agostino Meale, Arch. Michele Cirillo, Ing. Alberto De Nucci, Dott. Elio Cirillo, Bari - Arch. Luciano Consolati, Brescia - Dott. Urb. Davide Cornago, Sesto San Giovanni (MI) - Arch. Cesare Onorato, Arch. Corrado Marino, Dott. Urb. Marina Marino, Palermo - Prof. Floriano Villa, Seregno (MI); 6) Raggruppamento Società per la Bonifica e la Valorizzazione di Aree Industriali S.p.a., Genova - Europrogetti e Finanza S.p.a., Roma (Mandataria), Ecosfera S.p.a., Roma; 7) Roland Berger & Partner S.r.l., Milano; 8) raggruppamento Toscano Ingegneri Consulenti S.r.l., Caltanissetta - Studio Culotta e Leone Architetti Associati, Cefalù (PA); 9) raggruppamento Gregotti Associati International S.r.l. Milano (Mandataria) - Studio Cangemi dei F.lli Cangemi Ing. Antonio e Arch. Agostino S.a.s., Palermo, - G.P.D. Global Project Developers S.p.a., Roma - Ismeri Europa S.r.l., Roma - QUES.I.R.E. S.r.l., Roma; 10) Pricewaterhouse Coopers Consulting S.r.l., Roma (Capogruppo Mandataria) - Studio Rodriguez, Messina - Studio Urbani, Palermo; 11) Raggruppamento SAIR G.E.I.E. (Capogruppo Mandataria), Forlì - IZI S.r.l., Roma; 12) A.T.I. Technital S.p.a. (Mandataria), Milano - Sering S.r.l., Palermo - Techniplan S.r.l., Roma; 13) Nomisma S.p.a., Bologna.

Ditte escluse: le imprese contrassegnate ai numeri 5, 8 e 13.

Ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese: Gregotti Associati International S.r.l., Milano (Mandataria) - Studio Cangemi dei F.lli Cangemi Ing. Antonio e Arch. Agostino S.a.s., Palermo - G.P.D. Global Project Developers S.p.a., Roma - Ismeri Europa S.r.l., Roma - QUES.I.R.E. S.r.l., Roma.

Palermo, 29 novembre 2000

Il capo ripartizione: arch. Giovanni Schemmari.

S-29235 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale**Avviso di gara**

1. Ente appaltante: Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Servizio Affari Generali, Affari del Personale, Economo, via S. Simone n. 60 - 09122 Cagliari, telefono 070-6066527, fax 070-6066542.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa.

3.a) Luogo della consegna: Cagliari;

b) prodotti da fornire: CPV 34110000, acquisto di automezzi da destinare ai servizi istituzionali del C.F.V.A.; lotto A: vettura fuoristrada per trasporto persone, lotto B: vettura berlina media, cilindrata 1100-1300 cm³, lotto C: vettura berlina medio alta, cilindrata 1700-2400 cm³;

c) quantità: lotto A: n. 42 per un importo massimo di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80; lotto B: n. 11 per un importo massimo di L. 240.000.000, € 123.949,66; lotto C: n. 6 per un importo massimo di L. 260.000.000, € 134.278, 80;

d) è consentita la partecipazione ad uno o a più lotti.

4. Termine consegna fornitura: fino a un massimo di 180 giorni.

5.a) Termine ricezione domande: ore 13 del 12 febbraio 2001;

b) indirizzo presso il quale inviare le domande: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

6. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerte: 20 marzo 2001.

7. Alle ditte invitate sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge 15/68 e del D.P.R. 403/98 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico della sede di L'Aquila dott. ing. Roberto Lucietti.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 11 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29245 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade****Bando di gara**

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Benevento;

b) oggetto dell'appalto: NA 56/2000 - s.s. n. 87/88 «Fondo Valle Tammaro». Lavori occorrenti per l'ammodernamento ed adeguamento al tipo 3 delle norme CNR/80 del tratto compreso tra il km 79+200 ed il km 84+500.

Categoria prevalente: OG3 - importo L. 58.459.418.431 € 30.191.769,97 - classifica VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21 - importo L. 8.929.335.568 € 4.611.616,96;

OS12 - importo L. 4.670.337.035 € 2.412.027,78;

OS22 - importo L. 3.046.234.730 € 1.573.248,94;

OS11 - importo L. 1.881.011.771 € 971.461,51;

OG13 - importo L. 1.480.613.960 € 764.673,29;

OS10 - importo L. 243.056.505 € 125.528,21.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 63.757.690.902 € 32.928.099,34;

lavori a misura per un totale di L. 14.952.317.098 € 7.722.227,32.

Importo complessivo dell'appalto: L. 78.710.008.000 € 40.650.326,66 di cui L. 986.000.000 € 509.226,50 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 23 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 ed art. 103, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 78.710.000.000 € 40.650.322,53, per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della legge n. 109/1994 ed art. 104, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 4.000.000, L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: L. 1.000.000 € 516,46 nell'esercizio corrente; L. 4.000.000.000 € 2.065.827,60 nell'esercizio 2001 ed il resto nell'esercizio 2002.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.800.000.000 € 929.622,42.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2, 3 e 4; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B).

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 196.775.000.000 € 101.625.806,32;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 47.226.000.000 € 24.390.193,52;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: 23.613.000.000 € 12.195.096,76 per un solo lavoro, L. 31.484.000.000 € 16.260.129,01 per due e L. 39.355.000.000 € 20.325.161,26 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del re-

quisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68).

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltretutto quanto specificato al punto B) 3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B) 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della direttiva C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Enzo Samarelli (sede di Napoli).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 11 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29246 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Como;

b) oggetto dell'appalto: MI 49/00 - s.s. 340 «Regina»; lavori di costruzione della variante di Menaggio. Lotto 1 - Stralcio 2°: Menaggio-Pastura.

Categoria prevalente: OG4 importo L. 54.179.000.000, € 27.612.042,93 classifica VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3 importo L. 17.604.000.000, € 8.971.786,19;

OG11 importo L. 2.220.000.000, € 1.131.411,35;

OS11 importo L. 322.000.000, € 164.105,61;

OS12 importo L. 405.000.000, € 206.406,12.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 41.900.000.000, € 21.639.544,07;

lavori a misura per un totale di L. 32.830.000.000, € 16.955.280,00.

Importo complessivo dell'appalto: L. 74.730.000.000, € 38.594.824,07 di cui L. 3.800.000.000, € 1.962.536,22 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 23 gennaio 2001.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del D.P.R. n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994.

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed artt. 103, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 74.730.000.000, € 38.594.824,07 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal Decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 ed artt. 104, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/1999, rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 4.000.000, L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: L. 1.000.000, € 516,46 nell'esercizio corrente, L. 47.800.000.000, € 24.686.639,78 nell'es. 2001, il resto nell'esercizio 2002. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80.

10. Ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1. i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 34/2000;

2. i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'Impresa, pari a L. 186.825.000.000, € 96.487.060,17;

2. esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 44.838.000.000, € 23.156.894,44;

3. esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 22.419.000.000, € 11.578.447,22 per un solo lavoro, L. 29.892.000.000, € 15.437.929,63 per due e L. 37.365.000.000, € 19.297.412,03 per tre. Nei Raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti, Consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4. costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000;

5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio;

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei Raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: Dirigente Tecnico della sede di Milano dott. ing. Vincenzo Petrarolo.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 11 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29247 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Terni;

b) oggetto dell'appalto: PG 55/2000 - Raccordo autostradale «Civitavecchia-Rieti» - Tronco 4°: «Terni-Rieti» - Tratto: «Terni-Mogio» - Lotto 3°: dalla S.C. San Lorenzo alla s.s. 3 «Flaminia».

Categoria prevalente: OG3 importo L. 23.211.592.649, € 11.987.787,16.

Classifica VII: con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21 importo L. 4.067.462.226, € 2.100.668,93;

OS11 importo L. 1.133.293.898, € 585.297,45;

OS12 importo L. 859.579.563, € 443.935,80;

OS8 importo L. 1.494.653.657, € 771.924,19.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 22.221.591.160, € 11.476.494,06;

lavori a misura per un totale di L. 8.544.990.833, € 4.413.119,47.

importo complessivo dell'appalto: L. 30.766.581.993, € 15.889.613,53 di cui L. 1.335.000.000, € 689.469,96 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 23 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del D.P.R. n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 30.766.581.993, € 15.889.613,53 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal Decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 ed art. 104, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/1999, rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 4.000.000, L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto L. 1.000.000.000, € 516.456,90.

10. Ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B) nn. 2, 3 e 4;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'Impresa, pari a L. 76.916.000.000, € 39.723.798,85;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 18.459.000.000, € 9.533.277,90;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 9.229.000.000, € 4.766.380,72 per un solo lavoro, L. 12.306.000.000, € 6.355.518,60 per due e L. 15.383.000.000, € 7.944.656,48 per tre. Nei Raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito data qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Per i lavori di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti, Consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4. e 5. non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei Raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A)3. e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei Raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B3).

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B3), una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c) della legge n. 109/94, con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4 della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: Dirigente Tecnico della sede di Perugia dott. ing. Amleto Pasquini.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 11 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29248 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Siena;

b) oggetto dell'appalto: FI 58/2000 - S.G.C. Grosseto-Fano, tronco: Grosseto-Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie dell'estesa complessiva di km 63+561; lotto 10°: da km 53+400 al km 60+525.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 44.575.085.545, € 23.021.110,46, classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS21, importo L. 12.356.591.279, € 6.381.646,82 (art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999); OS8, importo L. 75.958.303, € 39.229,19.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 39.945.957.063, € 20.630.365,12;

lavori a misura per un totale di L. 17.061.678.064, € 8.811.621,35.

Importo complessivo dell'appalto: L. 57.007.635.127, € 29.441.986,46 di cui L. 3.512.935.410, € 1.814.279,73 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 23 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/1994 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 57.000.000.000, € 29.438.043,25 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore ad € 4.000.000, L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: L. 1.000.000, € 516,46 nell'esercizio corrente, L. 38.500.000.000, € 19.883.590,61 nell'esercizio 2001, il resto nell'esercizio 2002.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2, 3 e 4; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a lire 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 142.519.000.000, € 73.604.920,80;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 34.204.000.000, € 17.664.891,78;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 17.102.000.000, € 8.832.445,89 per un solo lavoro, L. 22.803.000.000, € 11.776.766,67 per due e L. 28.503.000.000, € 14.720.570,99 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3).

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3), una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Stefano Liani (sede di Firenze).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'I.O.M.C.

Roma, 11 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29249 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Grosseto;

b) oggetto dell'appalto: FI 59/2000 - S.G.C. Grosseto-Fano, tronco Grosseto-Siena. Lavori di adeguamento a quattro corsie dell'estesa di km 63+561.13; lotto 11 dal km 60+525 al km 63+561.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 25.182.218.212, € 13.005.530,33, classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS21, importo L. 4.053.203.880, € 2.093.305,11; OS12, importo L. 1.202.450.340, € 621.013,77 oltre alla categoria OS8 di importo inferiore ad € 150.000.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 19.712.742.629, € 10.180.781,93;

lavori a misura per un totale di L. 10.969.308.979, € 5.665.175,30.

Importo complessivo dell'appalto: L. 30.682.051.608, € 15.845.957,23 di cui L. 855.123.000, € 441.634,17 per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentotrenta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 23 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/1994 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 30.700.000.000, € 15.855.226,80 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 ed art. 104, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore ad € 4.000.000, L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: L. 1.000.000, € 516,46 nell'esercizio corrente, L. 20.000.000.000, € 10.329.137,98 nell'esercizio 2001, ed il resto nell'esercizio 2002.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000, € 516.456,90.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2, 3 e 4;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 76.705.000.000, € 39.614.826,44;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 18.409.000.000, € 9.507.455,06;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 9.204.000.000, € 4.753.469,30 per un solo lavoro, L. 12.272.000.000, € 6.337.959,07 per due e L. 15.341.000.000, € 7.922.965,29 per tre. Nei raggruppamenti, consorzi o GEIE ogni singolo lavoro da cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A), nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A), nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando

quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltretutto quanto specificato al punto B.3).

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3), una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico della sede di Firenze dott. ing. Stefano Liani.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 11 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-29250 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Grosseto;

b) oggetto dell'appalto: FI 57/00 - S.G.C. Grosseto - Fano. Tronco: Grosseto - Siena - Lavori di adeguamento a quattro corsie dell'estesa complessiva di Km 63+561,13. Lotto 2°: da km 11+050 al km 20+350.

Categoria prevalente: OG3 - importo L. 67.166.871.467 = € 34.688.794,16 classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21 - importo L. 7.072.986.284 (€ 3652892,56);

OS11 - importo L. 1.558.120.107 (€ 804701,88);

OS 8 - importo L. 185.695.509 (€ 95903,73);

OS12 - importo L. 960.336 (€ 495,97).

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 56.591.532.403 (€ 29227087,34).

Lavori a misura per un totale di L. 19.393.101.301 (€ 10015700,96).

Importo complessivo dell'appalto: L. 75.984.633.703 (€ 39.242788,30) di cui L. 3.057.480.000 (€ 1579056,63) per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 1100 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 23 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2/bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11/quarter, lettera a), della medesima legge n. 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 75.984.000.000 (€ 39242461,02) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei LL.PP. 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della legge n. 109/1994 ed art. 104, 1° e 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a 4.000.000 di euro L. 7.745.080.000.

9. Finanziamento: L. 1.000.000 (€ 516,46) nell'esercizio corrente, L. 50.000.000.000 (€ 25822844,95) nell'es. 2001, il resto nell'esercizio 2002. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000 (€ 1032913,80).

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4; trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a L. 40 miliardi (€ 20658275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 189.961.000.000 (€ 98106669,01);

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 44.590.000.000 (€ 23545270,03);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 22.795.000.000 (€ 11772635,01) per un solo lavoro, L. 30.393.000.000 (€ 15696674,53) per due e L. 37.992.000.000 (€ 1962230,51) per tre. Nei raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, Consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) Costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) Dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17 comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile, con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 1, 2 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11/bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c), della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4 della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1/bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1/ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Stefano Liani (sede di Firenze).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 11 dicembre 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scuri

S-29251 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Esito di gara

Ente appaltante: Università degli Studi di Camerino, via del Bastione 3, Camerino (MC). Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 21, legge n. 109/1994; criterio: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori. Gara esperita nei giorni 15, 26 settembre 2000 e 9 ottobre 2000. Oggetto dei lavori: costruzione polo informatico; tempi di realizzazione: 365 giorni; direttore dei lavori: ing. Andrea Repupilli. Importo dell'appalto, I.V.A. esclusa: L. 2.789.720.527 (€ 1.440.770,41) di cui L. 2.729.720.527 (€ 1.409.783,00) a base di gara e L. 60.000.000 (€ 30.987,41) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria e classifica: OG1 - classe IV; imprese partecipanti: 47 di cui 2 escluse. Impresa aggiudicataria: F.lli Pierantozzi S.p.a. di S. Benedetto del Tronto, ribasso 14,00%.

Camerino, 20 novembre 2000

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

C-32153 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Appalto aggiudicato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Autorità per l'informatica della Pubblica Amministrazione, via Isonzo 21/b - Roma - Tel. 0685264236 - Telefax 85264372.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Categoria servizio e descrizione: CPV 74700000, categoria 14, numero di riferimento CPC 874 (da 82201 a 82206), affidamento, per il periodo di tre anni, del servizio di pulizia e sanificazione della sede dell'Autorità sita in Roma nello stabile in via Isonzo 21/b.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 ottobre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni (prezzo più vantaggioso).

6. Numero di offerte ricevute: trenta.

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: costituendo RTI tra Smeraldo S.r.l. e Jolly Servizi S.c.a r.l. con capogruppo la Smeraldo S.r.l., via Alfonso Borelli n. 5 - 00161 Roma.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: corrispettivo mensile di L. 21.229.091 (€ 10.963,91), oltre I.V.A. ed un ammontare complessivo nel triennio di L. 764.247.276 (€ 394.700,77), oltre I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 10 dicembre 1999.

10. Data d'invio dell'avviso: 28 novembre 2000.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 28 novembre 2000.

Il direttore generale: Livio Zoffoli.

C-32150 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica e per i Beni A.A.A. e Storici del Molise - Campobasso

Via Chiarizia n. 14

Telefono 0874 4271 - Telefax 0874 427312

Estratto esito di aste pubbliche (ex art. 20 legge n. 55/1990 e s.m.i.)

La Soprintendenza Archeologica e per i Beni A.A.A.S. del Molise rende noto l'esito dell'asta pubblica indetta per il giorno 8 agosto 2000, con la procedura del massimo ribasso ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della vigente legge Quadro.

Il bando di indizione dell'Asta Pubblica è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, foglio delle inserzioni n. 149 del 28 giugno 2000.

Lavori di: «Consolidamento e restauro del Castello Angioino nel comune di Civitacampomariano (CB); codice perizia n. 69/98; importo a base d'asta L. 3.417.114.186 (pari a € 1.746.792,20);

Imprese partecipanti: n. 78; imprese ammesse n. 72;

Impresa aggiudicataria: Sarfo Appalti e Costruzioni S.r.l., con sede in Roma in viale Angelico n. 38.

Ribasso offerto: 18,33%.

Copia dei verbali integrali possono essere visionati presso l'ufficio gare della Soprintendenza Archeologica e per i Beni A.A.A.S. del Molise dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Campobasso, 22 novembre 2000

Il soprintendente: dott. arch. Marilena Dander.

C-32151 (A pagamento).

COMUNE DI PAULILATINO (Provincia di Oristano)

Il responsabile del servizio rende noto che il comune di Paulilatino bandisce una gara per l'affidamento mediante licitazione privata del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e piani di sicurezza per i lavori di realizzazione di una struttura da destinare a sede di centro servizi in loc. S. Cristina dell'importo lavori di L. 4.130.000.000 I.V.A. compresa; si può prendere visione del bando integrale presso l'ufficio Tecnico Comunale, responsabile geom. Albanese Nicodemo, tel. 0785/55623. Scadenza 15° giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 4 dicembre 2000

Il responsabile: geom. Albanese Nicodemo.

C-32157 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio - Trieste - Tel. 040 6731 - Fax 040 6732406 - Telex 460257 EAPIT D - sito Internet www.porto.trieste.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) —;

c) forma della fornitura che è oggetto della gara: secondo le modalità descritte nel Capitolato speciale.

3.a) luogo della consegna: Punto Franco Vecchio o Nuovo del Porto di Trieste;

b) fornitura (acquisto) di n. 2 locotrattori (trattori stradali gommati che, muniti di apposite ruote metalliche, possono essere instradati anche su binario) per la movimentazione ferroviaria portuale. Progetto A.P.T. n. 1478;

c) importo presunto a base di gara: L. 730.000.000 (€ 377.013,54), al netto di I.V.A.;

d) l'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, che si intenderà inscindibile.

Requisiti tecnici fondamentali dei mezzi:

1) la piena corrispondenza dei locotrattori ai seguenti parametri: sforzo continuo al gancio superiore/uguale a 10.000 kg; capacità massima di traino (in piano) superiore/uguale a 2.000 ton.;

potenza motore superiore a 150 Hp (110 kW);

trazione integrale sulle quattro ruote (4 x 4);

velocità a vuoto superiore a 30 km/h;

2) i mezzi devono essere dotati di ganci automatici anteriori e posteriori, cioè di sistemi meccanici a comando idraulico, azionabili dalla cabina di guida, che permettano la connessione stabile e sicura con carri ferroviari dotati di ganci U.I.C. I ganci dovranno essere dotati di opportuni certificati di collaudo che attestino la resistenza delle singole parti;

3) i locotrattori dovranno essere inoltre dotati di un sistema di frenatura ferroviaria, composto da manichette U.I.C. dotate di rubinetti, valvole, serbatoi, compressore, filtri, essiccatoi, leva di azionamento e leva di comando dello scarico rapido. La portata dell'impianto pneumatico di frenatura dovrà essere indicativamente di 1.000 litri di aria al minuto;

4) i locotrattori dovranno presentare le seguenti omologazioni: dichiarazione CE di conformità del veicolo, come prescritto dalla Direttiva Macchine (Direttiva CEE 89/392);

omologazione del veicolo alle norme ferroviarie, da parte delle autorità competenti (Ferrovie dello Stato), con rilascio del relativo libretto;

omologazione del veicolo per la circolazione su strada nella classe Macchina Operatrice Semovente, da parte del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con rilascio della relativa certificazione.

4. Termine per il completamento della fornitura: entro un tempo massimo di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine.

5. Raggruppamenti di imprese: sia per le modalità di partecipazione che per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 17 gennaio 2001;

b) indirizzo al quale vanno inviate, direttamente o per posta: quello indicato al punto 1.;

c) le domande, in bollo da L. 20.000, devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo a base di gara; deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo netto di contratto.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare.

I richiedenti dovranno presentare, in busta chiusa sigillata riportante l'oggetto della gara, assieme alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dall'invito, la seguente documentazione in lingua italiana:

1) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante, se italiana, l'iscrizione all'ufficio registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio I.A.A. e, se di uno degli Stati dell'Unione Europea, l'iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di residenza di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998, per attività attinente l'appalto;

2) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata;

3) una dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti: a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno;

b) il fatturato per forniture identiche a quella oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno;

4) dichiarazione del legale rappresentante di aver costruito e venduto negli ultimi tre esercizi almeno 15 (quindici) mezzi di dimensioni e caratteristiche tecniche analoghe a quelle di cui al presente appalto; in caso di riunione temporanea di imprese, sono richiesti almeno nove mezzi per la capogruppo ed almeno tre per ciascuna mandante;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché strumenti di studio e di ricerca dell'impresa in relazione alla produzione dei locotrattori;

6) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

7) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati al controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme;

8) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa non si trova nelle ipotesi previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

In caso di riunione temporanea di imprese vige l'obbligo anche per ciascuna impresa mandante di presentare le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e 2, comma 11 della legge n. 191/1998, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'A.P.T., con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso.

I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

10. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, così come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, secondo i seguenti criteri di valutazione, con i relativi punteggi massimi attribuibili:

a) valutazione tecnica, basata sul possesso dei requisiti non fondamentali del veicolo: punti 20;

b) valutazione economica, che attribuisce il punteggio massimo al prezzo più basso: punti 60;

c) valutazione del tempo per la consegna dei veicoli, che attribuisce il punteggio massimo al minor tempo: punti 20.

11. —.

12. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

13. Altre indicazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

AVANTGARDE - S.p.a.

Pomezia (RM), via Treviso n. 4

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 4480/79

Codice fiscale n. 03724830587

Partita I.V.A. n. 01233221009

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso gli uffici della Sigma Tau Finanziaria S.p.a., in Roma, via Sudafrica n. 20, in prima convocazione il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 gennaio 2001, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione del numero degli amministratori;
3. Determinazione degli emolumenti dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale.

Pomezia, 11 dicembre 2000

p. il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Emilio Platè

S-29202 (A pagamento).

YELE - S.p.a.

Sede legale in Vallo della Lucania (SA), via Croce n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 6661/1999

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 gennaio 2001 alle ore 16 in Vallo della Lucania (SA) alla via Croce n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2001 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nella parte ordinaria:

1. Provvedimento in ordine al ripianamento della perdita d'esercizio 1999;
2. Integrazione consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Nella parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Ranauro

S-29243 (A pagamento).

LUCIANO CHIRICO - S.p.a.

Sede Teverola, via Roma n. 322

Partita I.V.A. n. 01018970614

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 16,30 e in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 2001 Alle ore 16,30 in Napoli, via G. Porzio Lotto G/2 primo piano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Riduzione capitale per copertura perdite;
- Trasformazione ragione sociale in S.r.l.;
- Trasferimento sede legale;
- Messa in liquidazione;
- Nomina liquidatore.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 Codice civile - Cassa incaricata Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Chirico

C-32274 (A pagamento).

S.I.I.N.O.S.**Servizio Idrico Integrato Nord Sardegna - S.p.a.**

Sede sociale Sassari, piazza Santa Caterina n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese presso la C.C.I.A.A.

di Sassari al n. 25868

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824660904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 gennaio 2001 alle ore 21 in Sassari presso Palazzo Ducale di Sassari sito in piazza del Comune n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2001 nel medesimo luogo alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio preventivo al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 2001;
2. Adeguamento tariffe servizio idrico integrato;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Sassari, 4 dicembre 2000

Il presidente del C.d.A.: Francesco Leone.

S-29220 (A pagamento).

HOLDING FAMILY BUSINESS - S.p.a.

Cremona, via Castelleone n. 39

Capitale sociale € 774.600

Reg. imprese di Cremona n. 10246

Codice fiscale n. 01192940334

Partita I.V.A. n. 01216930196

Convocazione di assemblea straordinaria

Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 44 presso lo studio del notaio G. Quaini, per il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 15.30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione di patrimoniale al 30 novembre 2000;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario sino alla concorrenza di € 748.800;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 4 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Demes Ziliani

S-29221 (A pagamento).

NUOVA INIZIATIVA PONTINA - S.p.a.

Sede in Latina, via Cupido n. 56

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Latina n. 20637

Codice fiscale n. 01668220591

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea dei soci in seduta ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 10 presso la sede sociale, ed in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e patrimoniale della società e conseguenti deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Latina, 7 dicembre 2000

Il presidente: Mario Marioni.

S-29209 (A pagamento).

FAVERO HEALTH PROJECTS - S.p.a.

Biadene di Montebelluna (TV), via Schiavonesca Priula n. 20

Capitale sociale € 1.548.000

Iscritta al n. 8543 registro imprese di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00175410265

Convocazione assemblea ordinaria

Per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 18 c/o la sede sociale ed eventualmente per il giorno 10 gennaio 2001 alla stessa ora e nella medesima località è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto partecipazioni in società d'importanza strategica;
Fissazione emolumenti amministratori anno 2001 e seguenti;
Varie eventuali.

Montebelluna, 6 dicembre 2000

L'amm.re delegato: ing. Giordano Favero.

S-29222 (A pagamento).

FINASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Ancona, via Marsala n. 8

Capitale sociale L. 14.500.000.000 versato

Iscritta al n. 16457 del reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 01287910200

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede della società in Ancona, via Marsala n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di partecipare all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del C.d.A.: dott. Paolo Remia.

C-32168 (A pagamento).

B - NET HOLDING - S.p.a.

S. Cassiano (LE), via Sant'Anna n. 3

Capitale sociale L. 1.501.167.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04483231009

Partita I.V.A. n. 03490700758

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società B-Net Holding S.p.a. (ex Vacanze Club S.p.a.) sono convocati in assemblea ordinaria a Roma in via del Podere di San Giusto n. 158 per il giorno 2 gennaio 2001 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 3 gennaio 2001 nel medesimo stesso luogo alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale;
Eventuali e varie.

Roma, 7 dicembre 2000

Il presidente: Stefano Grilli.

C-32169 (A pagamento).

SOCIETÀ - MEDIAINVEST - S.p.a.

Ariano Irpino (AV), via Fontanangelica n. 1

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 19 in prima convocazione, l'8 gennaio 2001 alle ore 19,30 in seconda convocazione presso la sede sociale sita in Ariano Irpino, via Fontanangelica n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

l'amministrazione ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;

il subappalto è ammesso, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998 in combinato disposto con l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, per la parte applicabile, e secondo procedure e modalità descritte nel capitolato speciale di gara. I pagamenti relativi alle parti della fornitura eventualmente subappaltate a terzi verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

per informazioni di carattere tecnico: tel. 040 6732626 - 6732417 (Area Manutenzioni/Progetti); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204 - 6732360 - (Area Appalti e Contratti);

responsabile unico del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra, responsabile dell'Area Manutenzioni/Progetti della Direzione Tecnica dell'A.P.T. - Tel. 040 6732451.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 dicembre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 5 dicembre 2000.

17. —.

Trieste, 5 dicembre 2000

Autorità Portuale di Trieste - Direzione Tecnica

Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-32160 (A pagamento).

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

Pisa, via Aurelia Nord n. 4

Tel. 050-525500 - Fax 050- 533650

e-mail:parco@mssm.unipi.it

Bando di gara pubblico incanto: opere di difesa del litorale

Luogo di esecuzione: Litorale Tenuta S. Rossore, comune di Pisa.

Importo: L. 4.081.760.000 (quattromiliardottantunomilionesettecentosessantamila) € 2.108.053,11 (I.V.A. esclusa) di cui L. 120.000.000 pari ad € 61.974,82 (I.V.A. esclusa) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OS1; classifica IV.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Termine di esecuzione: 370 (trecentosettanta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori e successivi 15 (quindici) giorni per il ripristino.

Documentazione: informazioni presso UOC Pianificazione, tel. 050525500 (Ma./Gio. ore 9-13). Documenti, a pagamento, presso copisteria «Copyer 2000», via delle Medaglie d'oro, 25 - Pisa, telefono 050553545.

Termine di presentazione: entro il 56esimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U. Regione Toscana (06.12.00).

Indirizzo: Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, via Aurelia Nord, 4 (56122) - Pisa.

Apertura offerte: il 1° febbraio 2001, presso la sede dell'Ente Parco.

Finanziamento: deliberazione CIPE n. 135 del 6 agosto 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Sergio Paglialunga.

Il direttore: ing. Sergio Paglialunga.

C-32161 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Estratto avviso di gare esperite

L'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Bari comunica che sono state esperite, con procedura aperta mediante asta pubblica, le seguenti gare d'appalto:

- 1) lavori di costruzione di n. 30 alloggi nel comune di Bitonto;
- 2) progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 260 alloggi nel comune di Barletta
- 3) progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 180 alloggi nel comune di Bari, via Candura;
- 4) progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 232 alloggi nel comune di Bari, via Granieri;
- 5) lavori di costruzione di n. 20 alloggi nel comune di Terlizzi.

L'avviso integrale è pubblicato agli Albi Pretori del comune di Bari e dell'I.A.C.P. di Bari, sul BUR Puglia del 14 dicembre 2000 e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-32163 (A pagamento).

12ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Udine

Avviso di esito di gara - Pubblico incanto

Codice gara: 111200 - Lavori di manutenzione straordinaria alloggi demaniali di via Premariacco in Cividale del Friuli (Udine).

Importo a base d'asta L. 498.364.727 (€ 257.383,90) + I.V.A. 10%.

Categoria prevalente «OG1» per L. 383.279.084 (€ 197.947,13).

Opere scorponabili «OS.6» per L. 95.545.156 (€ 49.344,95), operazioni del pubblico incanto si sono concluse in data 21 novembre 2000.

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditte ammesse: n. 2.

Ditta aggiudicataria: «A.T.I. Scuderi Antonio - Farinato Antonio» con il prezzo offerto di L. 387.870.000, ai sensi del criterio di aggiudicazione stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Il direttore: col. Leonardo Figliolini.

C-32164 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA Area2 - Settore Contratti e Legale

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Vicenza, contrà Gazzolle n. 1 - Vicenza, codice fiscale n. 00496080243, tel. 0444/399154, fax 326750.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto esperito a norma dell'art. 19, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (prezzo più basso).

3. Data aggiudicazione definitiva: 19 settembre 2000.

4. Numero offerta ricevute n. 4.

5. Impresa aggiudicataria: Energy Service S.r.l., via Brennero n. 171/18 - Trento.

6. Oggetto della fornitura: fornitura continuativa per acquisto di combustibile e gestione degli impianti di riscaldamento presso stabili ed edifici scolastici di competenza della provincia ex legge n. 23/1996 siti in comune di Vicenza per la durata di una stagione termica, dal 1° ottobre 2000 al 30 settembre 2001.

7. Importo a base d'appalto della fornitura: L. 761.000.000 (€ 393.023,71), oneri fiscali esclusi.

8. Ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria: 15,32 per un importo contrattuale di L. 644.414.800 (€ 332.812,47).

9. Il presente avviso di gara espletata è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 5 dicembre 2000.

Vicenza, 5 dicembre 2000

Il coordinatore Area2: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-32165 (A pagamento).

COMUNE DI SOLERO (Provincia di Alessandria)

Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione nuovi loculi cimiteriali.

Questo comune procederà all'appalto dei lavori in oggetto con pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo.

Importo dell'appalto: L. 341.479.531 pari a € 176.359,46 di cui L. 3.000.000 pari a € 1.549,37 per oneri piani di sicurezza.

Qualificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1.

Data ricezione offerte: entro le ore 12 del 19 gennaio 2001, con raccomandata del Servizio Postale o con agenzia di recapito autorizzata.

Funzionario responsabile: geom. Sartirana Elena - Ufficio Tecnico.

Il responsabile del procedimento:
geom. Sartirana Elena

C-32167 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)

Estratto di avviso di gara espletata
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/1999)

1. Ente appaltante: comune di Montevarchi, piazza Varchi - Montevarchi (AR).

2. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione della viabilità di collegamento tra la strada provinciale di Terranuova ed il nuovo ospedale unico del Valdarno;

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994.

4. Aggiudicataria: Costruzioni Giuseppe Stiatti S.a.s., via Ruini 12 - Montevarchi.

5. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 novembre 2000.

6. Numero delle offerte ricevute: 108.

7. Importo di aggiudicazione: L. 2.730.700.672 (€ 1.410.289,20), oltre L. 148.374.500 (€ 76.629,03) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

8. Data di spedizione del presente avviso: 23 novembre 2000.

L'elenco delle imprese partecipanti alla gara è depositato in libera visione presso l'ufficio Tecnico Comunale del comune di Montevarchi - Tel. 0559108321 - Fax 0559108306.

Settore Gestione del Territorio
Il dirigente: ing. Iole Montefusco

C-32174 (A pagamento).

COMUNE DI SILVI (Provincia di Teramo)

Avviso di aggiudicazione

«Fornitura medicinali, sanitari, parafarmaci ed ogni altro articolo in vendita presso la farmacia comunale» per un importo a base d'asta di L. 4.500.000.000 con procedura e criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Numero quattro offerte ricevute:

ICN Biomedicals S.r.l. di Segrate (Milano), Comifar Distribuzione S.p.a. di Bnivate Milanese (Milano), ditta A.DI.VAR S.p.a. di Roma, ditta Galenitalia S.p.a. di Roma.

Ditta aggiudicataria Galenitalia S.p.a. di Roma con il ribasso del 31,77% per il gruppo «A» e per il gruppo «B» uno sconto al netto di I.V.A. dal prezzo al pubblico riferito ai seguenti gruppi merceologici:

1) Cosmetici - sconto 22%;

2) Prodotti di medicazione - sconto 25%;

3) Dietetici - sconto 18%;

4) Igienici-sanitari - sconto 25%;

5) Parafarmaco in genere - sconto 22%; giusto verbale di aggiudicazione del 10 agosto 2000.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U. della CEE in data 18 maggio 2000. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data odierna mediante raccomandata.

Silvi, 6 dicembre 2000

Il funzionario responsabile: Luigi De Sanctis.

C-32178 (A pagamento).

14^a DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto n. 21

Tel. 070/370215

Avviso risultati della gara del 22 novembre 2000 (pubblicità degli appalti ai sensi della lett. f) del comma 1, art. 29 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

Avviso relativo ai lavori di restauro conservativo facciate, infissi esterni e coperture del complesso alloggiativo ex caserma Carlo Alberto di Cagliari. Importo base di L. 363.000.000 + I.V.A. al 20%.

Codice gara: 090400.

Tipo di gara: pubblico incanto.

Elenco partecipanti con relative offerte: Andreoni S.p.a. (- 9,34%), Ugo Spera Eredi S.n.c. (- 8,79%), Edil.Co S.r.l. (- 13,80% 2^a migliore offerente), Dentoni Pier Paolo (- 14,41% migliore offerente).

Impresa aggiudicataria: Dentoni Pier Paolo con sede in Cagliari, via Rockefeller n. 13.

Sistema di aggiudicazione adottato: max ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni senza l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte prevista dal predetto articolo perchè le offerte valide sono di numero inferiore a cinque e con la espressa riserva, da parte dell'a.m., di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter, art. 10 della stessa legge.

Importo di aggiudicazione: L. 312.348.938 di cui L. 11.525.000 per oneri sulla sicurezza + I.V.A. al 20%.

Tempi di realizzazione delle opere: giorni 150.

Nominativo del direttore dei lavori designato: da nominare.

Cagliari, 22 novembre 2000

Il direttore in s.v.:
ten. col. Antonio Stangherlin

C-32183 (A pagamento).

**CONSORZIO DI COMUNI
DI BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL TALORO
(Provincia di Nuoro)
Gavoi, via Roma n. 171**

Avviso di aggiudicazione (art. 20 della legge n. 55/1990, art. 29 legge n. 109/1994, art. 80 D.P.R. n. 554/1999).

A seguito della seconda seduta di licitazione privata, tenutasi il 24 ottobre 2000, per l'aggiudicazione dei lavori di risanamento e depurazione delle acque del Taloro per un importo a base d'asta di L. 14.624.076.779 (€ 7.552.705,34) si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto di che trattasi; che l'aggiudicazione è avvenuta secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994; che sono pervenute offerte dalle seguenti ditte: SACI S.p.a. di Genova; Aurelio Porcu & Figli di Cagliari; Cons. Coop. di Forlì; Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; Grassetto S.p.a. di Tortona; C.E.R. di Bologna; che si è proceduto a verifica dell'anomalia e che non sono state ritenute congrue le giustificazioni delle ditte Cons. Coop. e C.E.R.; che aggiudicata risulta la ditta Aurelio Porcu & Figli S.p.a. con un ribasso pari al 23% con l'importo di L. 11.260.539.119.

Si comunica altresì che l'avviso integrale è in pubblicazione presso l'albo pretorio del consorzio.

Il responsabile del procedimento: dott. T. Serusi

C-32179 (A pagamento).

A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara - Procedura aperta. Realizzazione, installazione e gestione di componenti di arredo urbano di utilità per il trasporto pubblico, a fronte dello sfruttamento, per la durata massima di anni quindici, di spazi pubblicitari su paline e pensiline dell'A.N.M. (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995).

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110 - URL: www.anm.it

2. Natura dell'appalto: realizzazione, installazione e gestione di componenti di arredo urbano di utilità per il trasporto pubblico, a fronte dello sfruttamento, per la durata massima di anni quindici, di spazi pubblicitari su paline e pensiline dell'A.N.M.

3. Luogo di consegna: Napoli.

5.d) Suddivisione dell'appalto: l'appalto è unico e indivisibile; non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: sono ammesse varianti migliorative rispetto agli standard fissati dall'ANM nel capitolato speciale.

8. Durata: l'appalto avrà una durata massima di quindici anni.

9.a) Richiesta di documenti: norme di gara ed allegati, capitolato speciale e capitolato generale amministrativo dell'ANM, potranno essere richiesti o ritirati dalle ore 9 alle 13, esclusi i festivi ed il sabato presso il settore approvvigionamenti dell'ANM, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. +39817632104, fax +39817632110.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

10.b) Indirizzo al quale inviare le offerte: lo stesso di cui al punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

11.b) Data ora e luogo dell'apertura dei plichi: il giorno 7 febbraio 2001 alle ore 10 presso gli uffici della direzione ANM all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere pari a L. 200.000.000 (€ 103.291,38), prestato secondo le modalità previste al punto A6 del capitolato generale amministrativo dell'ANM.

14. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23

del decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato, assieme all'altra documentazione richiesta, in sede di offerta, pena l'esclusione.

15. Condizioni minime: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «norme di gara», per attestare, tra l'altro, il possesso dei seguenti requisiti:

assenza di motivi di esclusione alle gare previsti dalla legge;

iscrizione alla Camera di commercio per l'attività relativa alla realizzazione di supporti pubblicitari;

volume d'affari, nell'ultimo triennio (97-98-99), pari almeno a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

di aver effettuato, nel corso dell'ultimo triennio (97-98-99), la realizzazione e/o gestione di supporti pubblicitari per un importo pari ad almeno L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

certificato almeno ISO 9002.

Inoltre, il soggetto che gestirà la pubblicità dovrà essere munito della licenza di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S.

16. Validità dell'offerta: non inferiore ad un anno.

17. Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 24, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 158/1995.

I criteri di aggiudicazione, la loro classificazione per ordine di importanza e le ulteriori modalità sono specificate nel capitolato speciale e nelle norme di gara.

18. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta, qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

20. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° dicembre 2000.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-32180 (A pagamento).

A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara - Procedura aperta. Locazione degli spazi pubblicitari sui rotabili dell'Azienda Napoletana Mobilità (A.N.M.) per la durata di due anni (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995).

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110 - URL: www.anm.it

2. Natura dell'appalto: locazione degli spazi pubblicitari sui rotabili dell'Azienda Napoletana Mobilità: spazi interni ed esterni ai circa 1.000 mezzi di trasporto pubblico (autobus, filobus e tram) nelle diverse tipologie, spazi interni ai parcheggi di pertinenza dell'A.N.M., per la durata di due anni a partire dalla stipula del contratto, con compartecipazione agli utili.

3. Luogo di esecuzione della prestazione: Napoli.

5.d) Suddivisione dell'appalto: l'appalto è unico e indivisibile; non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata dell'appalto: la locazione avrà una durata di due anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.

9.a) Richiesta di documenti: norme di gara ed allegati, capitolato speciale e capitolato generale amministrativo dell'ANM, potranno essere richiesti o ritirati dalle ore 9 alle 13, esclusi i festivi ed il sabato presso il settore approvvigionamenti dell'ANM, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. +39817632104, fax +39817632110.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 14, ora italiana, del giorno precedente a quello fissato per la gara.

10.b) Indirizzo al quale inviare le offerte: lo stesso di cui al punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

11.b) Data ora e luogo dell'apertura dei plichi: il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 10 presso gli uffici della direzione ANM all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere pari a L. 60.000.000 (€ 30.987,41), prestato secondo le modalità previste al punto A6 del capitolato generale amministrativo dell'ANM.

14. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato, assieme all'altra documentazione richiesta, in sede di offerta, pena l'esclusione.

15. Condizioni minime: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «norme di gara», per attestare, tra l'altro, il possesso dei seguenti requisiti:

assenza di motivi di esclusione alle gare previsti dalla legge;

iscrizione alla Camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto;

volume d'affari, nell'ultimo triennio (97-98-99), pari almeno a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05);

di aver stipulato nel corso dell'ultimo triennio (97-98-99) contratti di pubblicità per un valore complessivo pari ad almeno L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

di aver stipulato nel quinquennio (95-96-97-98-99) almeno un contratto di pubblicità mobile per un importo pari ad almeno L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

16. Validità dell'offerta: non inferiore ad un anno.

17. Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata all'impresa che avrà offerto il maggior rialzo sulle percentuali di partecipazione agli utili poste a base di gara. Le ulteriori modalità sono specificate nel capitolato speciale e nelle norme di gara.

18. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta, qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

20. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° dicembre 2000.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-32181 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza

Ufficio Amministrazione

Sezione Conti e Cassa/AS. P.S. - M.O.S.

Bando di gara a procedura ristretta

Il giorno 22 gennaio 2001 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata a ribasso, per il servizio di vettovagliamento con affidamento in gestione della mensa obbligatoria di servizio presso il complesso immobiliare di Roma «La Rustica» - Via Boglione n. 84.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte operanti in ambito CEE secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, limitatamente a coloro che dispongano di un proprio centro di cottura esterno, segnalato nella domanda di partecipazione a gara e nella successiva offerta ubicato a ragionevole distanza (entro un raggio massimo, in linea d'aria, di trenta chilometri), con possibilità di veicolare i pasti con mezzi aziendali adeguatamente attrezzati ed idonei al particolare servizio.

L'aggiudicazione, sarà disposta secondo le modalità previste dall'art. 16, n. 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di parità delle offerte, costituirà titolo preferenziale il possesso della certificazione «ISO 9002».

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 2000, una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione recante data non anteriore a sei mesi:

A. per le ditte scritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B. per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori, certificazione di cui agli art. 11, 12, 13, comma 1, lettere a), b) e c) e 14 - 1° comma, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte di cui alle lettere A. e B. dovranno, inoltre, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categoria (impiegati, operai, ecc.);

la superficie dei locali destinati al centro di cottura esterno di cui sopra (cucine e magazzini);

le stesse, ancora, presenteranno copia della dichiarazione di inizio e variazione di attività, prevista dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, o documento equipollente previsto dalla normativa fiscale del proprio Paese di appartenenza, dalla quale si evinca l'ubicazione nel comune di Roma di punti vendita e/o deposito merci.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione alla gara ed i documenti, oltre l'indirizzo dovrà recare la dicitura: «Contiene domanda di partecipazione a gara CEE per il servizio di vettovagliamento e gestione della M.O.S. del complesso immobiliare di «La Rustica», con scadenza il».

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora siano redatte in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere compilate in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla rappresentanza diplomatica o consolare ovvero traduttore ufficiale, ed inoltrate, nel termine indicato in premessa, al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione Sezione Conti e Cassa As.P.S. - M.O.S. - Via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

Sulle domande di partecipazione dovranno essere indicati i numeri di telefono e fax dell'impresa.

Il pagamento sarà effettuato in lire italiane.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 9 gennaio 2001, corredata dai relativi capitolati tecnici afferenti il servizio. Nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquistata conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte e tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione / Sezione Conti e Cassa - As.P.S. - M.O.S., tel. 06/24290266.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 dicembre 2000 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il capo ufficio amministrazione: magg. Sebastiano Pica.

S-29305 (A pagamento).

CONTARINA - S.p.a.

Bando di gara per appalto di forniture

1. Appaltante: Contarina S.p.a. - Via Galvani, n. 15 - 31027 Sprezzano (TV) - I - Telefono 0422-881874 - Telefax 0422-725703.

2. Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, 2° comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

3.a) Luogo della consegna: sede dell'appaltante.

3.b) Acquisto di veicoli a 3 assi con attrezzatura compattante a doppia camera con separatore orizzontale, caricamento posteriore, per servizio di raccolta differenziata RSU, relativa manutenzione quinquennale e addestramento personale; rif. CPA: CPV: 34144512.

3.c) N. 9 veicoli allestiti con facoltà di opzione per fornitura di ulteriori veicoli allestiti fino ad un massimo n. 9, entro 24 mesi dall'aggiudicazione.

3.d) Non sono ammesse offerte per una parte della fornitura.

4. Termine per il completamento della fornitura: 29 giugno 2001, con consegne parziali di cui la prima di n. 4 veicoli allestiti entro il 30 marzo 2001.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare potranno essere richiesti all'appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

5.b) Termine ultimo per richiesta documenti: 10 gennaio 2001.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: 24 gennaio 2001, ore 12.

6.b) Le offerte dovranno essere recapitate all'indirizzo di cui al punto 1.

6.c) L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana. Gli eventuali documenti originali, rilasciati in lingua straniera, dovranno essere corredati dalla traduzione prescritta dal capitolato speciale d'appalto.

7.a) Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

7.b) Le offerte verranno aperte il giorno 25 gennaio 2001, ore 11, presso la sede dell'appaltante.

8. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, cau- zione definitiva pari al 10% dell'importo netto d'appalto rese nelle forme e con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

9. I pagamenti, con fondi propri, verranno effettuati alle condizioni e modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

10. Nell'eventualità in cui risulti aggiudicatario un costituendo rag- gruppamento temporaneo d'impresе, il relativo mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo dovrà essere conferito, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., con atto pubblico.

11. I concorrenti dovranno essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e dovranno comprovare la propria capacità eco- nomico-finanziaria e tecnica mediante produzione della documentazio- ne prevista dal capitolato speciale d'appalto nelle forme e con le moda- lità ivi prescritte, tra cui idonee referenze bancarie; dichiarazione con- cemente il fatturato globale d'impresa, non inferiore a Lire 50 miliardi (cinquantamiliardi) pari a € 25.822.844,95 (venticinquemilionioctocen- toventiduemilaottocentoquarantaquattrovirgolanovantacinque) e l'im- porto relativo alle forniture simili a quella oggetto di gara non inferiore a lire 21 miliardi (ventunomiliardi) pari a € 10.845.594,88 (diecimilio- niottocentoquarantacinquemilacinquecentonovantaquattrovirgolaottan- totto), realizzati negli ultimi tre esercizi; elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi; indicazione di tecnici e organi tec- nici; certificazioni di omologazione e conformità; schede tecniche.

12. L'offerta sarà valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione. Saranno escluse offerte con- dizionate, in aumento, o indeterminate.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, determina- to mediante percentuale di ribasso sull'importo a base d'appalto, con verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19 comma 4 del predetto decreto legislativo. L'appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare an- che in caso di una sola offerta valida.

14. Non sono ammesse varianti.

15. L'offerta, redatta in bollo ed inserita in busta sigillata, formula- ta secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto anche per quanto attiene all'indicazione di eventuali subappalti, dovrà essere cor- redata dalla documentazione ivi prevista, a pena di esclusione.

Per i concorrenti di altri Stati membri troverà applicazione il dispo- sto dell'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Si procederà ad esclusione dalla gara dei concorrenti nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare qualsiasi documento richiesto, salva la facoltà prevista dall'art. 15, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio del- le pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° dicembre 2000.

L'amministratore delegato: ing. Gian Paolo Maccone.

S-29327 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO

Ariano Irpino (AV), piazza Plebiscito

Tel. 0825/8751

Avviso di gara esperita

Lavori per la realizzazione del parcheggio alla località Calvario. Importo a base d'asta L. 7.762.929.772. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990. Si rende noto che per l'appalto di cui sopra hanno partecipato alla gara n. 34 ditte.

È rimasta aggiudicataria dei lavori la ditta ATI Edina S.n.c. - RE.CO. da Napoli con il prezzo offerto di L. 5.708.263.140.

Il responsabile del procedimento:
ing. Ciasullo Raffaele

C-32184 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO

Ariano Irpino (AV), piazza Plebiscito

Tel. 0825/8751

Avviso di gara esperita

Lavori per la realizzazione del parcheggio alla località Valle. Im- porto a base d'asta L. 3.934.326.064. Sistema di aggiudicazione: pub- blico incanto.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990. Si rende no- to che per l'appalto di cui sopra hanno partecipato alla gara n. 40 ditte. È ri- masta aggiudicataria dei lavori la ditta Edina S.n.c. da Napoli con il prezzo offerto di L. 2.854.033.728 con una percentuale di ribasso del 27,458%.

Il responsabile del procedimento:
ing. Ciasullo Raffaele

C-32188 (A pagamento).

CONTARINA - S.p.a.

Bando di gara per appalto di forniture

1. Appaltante: Contarina S.p.a. - Via Galvani, n. 15 - 31027 Spre- siano (TV) - I - Telefono 0422-881874 - Telefax 0422-725703.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi del- l'art. 9, 2° comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

3.a) Luogo della consegna: sede dell'appaltante.

3.b) Acquisto di bidoni per la raccolta differenziata RSU, con ca- pacità di 120 litri, in polietilene stabilizzato ad alta densità, a norma DIN 30740, rif. CPA: CPV:25221330.

3.c) N. 70.500, con facoltà di opzione per la fornitura di ulteriori quan- tità fino ad un massimo di n. 15.000, entro 24 mesi dall'aggiudicazione;

3.d) Non sono ammesse offerte per una parte della fornitura.

4. Termine per il completamento della fornitura: 29 giugno 2001, con consegne parziali di cui la prima di n. 10.000 bidoni entro il 15 feb- braio 2001.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complemen- tare potranno essere richiesti all'appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 10 gennaio 2001.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 25 gennaio 2001, ore 12.

6.b) Le offerte dovranno essere recapitate all'indirizzo di cui al punto 1.

6.c) L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redat- te in lingua italiana. Gli eventuali documenti originali, rilasciati in lin- gua straniera, dovranno essere corredati dalla traduzione prescritta dal capitolato speciale d'appalto.

7.a) Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

7.b) Le offerte verranno aperte il giorno 26 gennaio 2001, ore 11, presso la sede dell'appaltante.

8. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto d'appalto rese nelle forme e con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

9. I pagamenti, con fondi propri, verranno effettuati alle condizioni e modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

10. Nell'eventualità in cui risulti aggiudicatario un costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa, il relativo mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo dovrà essere conferito, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., con atto pubblico.

11. I concorrenti dovranno essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e dovranno comprovare la propria capacità economico-finanziaria e tecnica mediante produzione della documentazione prevista dal capitolato speciale d'appalto nelle forme e con le modalità ivi prescritte, tra cui: idonee referenze bancarie; dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa, non inferiore a Lire 30 miliardi (trentamiliardi) pari a € 15.493.703,97 (quindicimilamilioniquattrocentonovantatremilasettecentotremilavirgolovanovantasette) e l'importo relativo alle forniture simili a quella oggetto di gara non inferiore a Lire 9 miliardi (novemiliardi) pari a € 4.648.112,09 (quattromilioniseicentotrentatremilacentododicimilavirgolazeronove), realizzati negli ultimi tre esercizi; elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi; certificazioni di conformità; schede tecniche.

12. L'offerta sarà valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione. Saranno escluse offerte condizionate, in aumento, o indeterminate.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, con verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19 comma 4 del predetto decreto legislativo. L'appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in caso di una sola offerta valida.

14. Non sono ammesse varianti.

15. L'offerta, redatta in bollo ed inserita in busta sigillata, formulata secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto anche per quanto attiene all'indicazione di eventuali subappalti, dovrà essere corredata dalla documentazione ivi prevista, a pena di esclusione.

Per i concorrenti di altri Stati membri troverà applicazione il disposto dell'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Si procederà ad esclusione dalla gara dei concorrenti nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare qualsiasi documento richiesto, salva la facoltà prevista dall'art. 15, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° dicembre 2000.

L'amministratore delegato: ing. Gian Paolo Maccone.

S-29328 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo n. 3 - 95124 Catania, tel. 095/7422315 - fax 095/7159647.

2. Appalto servizio di nettezza urbana, lotto 3, spazzamento, raccolta, e trasporto dei R.S.U. nei quartieri S.G. Galermo, Trappetto, Barriera, S. Nullo, Monte Po, cat. 16 C.P.C. 94. Importo previsionale a base d'asta L. 6.321.583.740 (€ 3.264.825,54), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

4.a) Igiene ambientale: smaltimento rifiuti, ecc.;

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come integrato e modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, legge 55/90, legge 203/91 e Del. CC. n. 135/89;

5. Offerta unica per l'intero servizio.

6. Non sono ammesse varianti al progetto.

7. Durata del contratto: settimane 52 (quantadue), con decorrenza dalla data di consegna ed inizio lavori, salvo risoluzione o modifica nei casi previsti dall'art. 5 del C.S.A.

8.a) Documenti: il capitolato speciale ed atti allegati, che costituiscono parte integrante del bando, possono essere richiesti direttamente alla direzione Nettezza Urbana, via Pulvirenti n. 4, Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647;

8.b) Le richieste dei documenti dovranno pervenire non oltre dieci giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara;

8.c) Spese per L. 30.000, a carico dei richiedenti, da versare sul c/c n. 11087954 intestato a comune di Catania, allegando attestazione alla richiesta.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte, ore 9, del 10 gennaio 2001 giorno fissato per la gara;

9.b) Il plico sigillato con ceralacca, con impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione dell'oggetto della gara, dovranno essere recapitato al comune di Catania, servizio contratti, tramite il protocollo generale, piazza Duomo n. 3 - 95124 Catania;

9.c) Lingua italiana.

10.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

10.b) Apertura offerte preso il comune di Catania, Servizio contratti, via De Felice n. 57 con inizio alle ore 10, del giorno 10 gennaio 2001.

11. È dovuta una cauzione provvisoria, di L. 210.719.458, (€ 108.827,52), come da art. 2 del C.S.A.

12. Finanziamento con fondi comunali, pagamenti come da C.S.A.

13. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico, da possedere a pena di esclusione:

essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9002 rilasciata da un ente riconosciuto, relativa all'oggetto della gara; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo del raggruppamento;

iscrizione, in forma esecutiva, all'albo di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, in classe non inferiore a quella indicata con la lettera c) prevista dall'art. 14, secondo comma, del D.M. n. 324 del 21 giugno 1991; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa del raggruppamento;

il volume d'affari degli ultimi tre esercizi, che deve essere non inferiore all'80% dell'importo totale a base d'asta dell'appalto; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;

descrizione analitica dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. degli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con indicazione della tipologia di servizio e dei rispettivi importi e destinatari. Almeno uno dei servizi comprendente congiuntamente lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto R.S.U., reso in un arco di tempo di durata non superiore ad un anno del predetto triennio, di importo non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto ed eseguito in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti deve essere documentato con certificazione rilasciata dal destinatario; in caso di imprese riunite, deve essere prodotta certificazione rilasciata dal destinatario attestante l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno, ricadente nel triennio stesso, di servizi comprendenti congiuntamente lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto R.S.U. di importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto di quello a base d'asta che, sommato a quello delle imprese del raggruppamento, deve, comunque, raggiungere un importo non inferiore al 50% di quello dell'appalto. Anche nel caso di R.T.I. i predetti servizi dovranno essere stati eseguiti, per ciascuna impresa del raggruppamento, in un Comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti.

15. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per centottanta giorni dalla data di presentazione. L'impresa aggiudicata rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali. Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10 del 12 gen-

naio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del 1° servizio della XIX direzione; il presidente della seduta di gara è il direttore della N.U. o suo delegato; il dirigente del servizio contratti è responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuali.

16. Aggiudicazione al prezzo più basso, anche in caso di unica offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

17. Il plico di partecipazione che dovrà pervenire nei modi e nei termini di cui al precedente punto 9) dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta contenuta in una busta separata, sigillata con ceralacca a controfirmata sui lembi di chiusura e tutta la documentazione richiesta dall'art. 2 del C.S.A.

L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in unico atto ai sensi della legge n. 127/1997, con esclusione di quella prevista dalla legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la medesima aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

18. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 18 aprile 2000.

19. Il presente bando è stato trasmesso alla C.E. il 4 dicembre 2000.

Il direttore N.U.: ing. Salvatore Costanzo

Il funzionario del servizio contratti:
dott. Giampaolo Adonia

C-32264 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo n. 3 - 95124 Catania, tel. 095/7422315 - fax 095/7159647.

2. Appalto servizio di nettezza urbana, lotto 4, spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. nei quartieri Picanello, Ognina, Canalicchio, Feudo Grande, Mercato di piazza Carlo Alberto e Pescheria, cat. 16 C.P.C. 94. Importo previsionale a base d'asta L. 7.003.347.946 (€ 3.616.927,36), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

4.a) Igiene ambiente, smaltimento rifiuti, ecc.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come integrato e modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, legge n. 55/1990, legge n. 203/1991 e del Codice civile n. 135/1989.

5. Offerta unica per l'intero servizio.

6. Non sono ammesse varianti al progetto.

7. Durata del contratto: settimane 52 (cinquantadue), con decorrenza dalla data di consegna ed inizio lavorazione o modificato nei casi previsti dall'art. 5 del C.S.A.

8.a) Documenti: Il capitolato speciale ed atti allegati, che costituiscono parte integrante del bando, possono essere richiesti direttamente alla direzione Nettezza Urbana, via Pulvirenti n. 4 - Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647;

8.b) le richieste dei documenti dovranno pervenire non oltre dieci giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara;

8.c) spese per L. 30.000, a carico dei richiedenti, da versare sul c/c n. 11087954 intestato a comune di Catania, allegando attestazione alla richiesta.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte, ore 9, del 10 gennaio 2001 giorno fissato per la gara;

9.b) il plico sigillato con ceralacca, con impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione dell'oggetto della gara, dovranno essere recapitati al comune di Catania, servizio contratti, tramite il protocollo generale, piazza Duomo n. 3 - 95124 Catania;

9.c) lingua italiana.

10.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati;

10.b) apertura offerte preso il comune di Catania, servizio contratti, via De Felice n. 57 con inizio alle ore 10, del giorno 10 gennaio 2001.

11. È dovuta una cauzione provvisoria, di L. 233.444.932, (€ 120.564,25), come da art. 2 del C.S.A.

12. Finanziamento con fondi comunali, pagamenti come da C.S.A.

13. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico, da possedere a pena di esclusione:

essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9002 rilasciata da un ente riconosciuto, relativa all'oggetto della gara; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo del raggruppamento;

iscrizione, in forma esecutiva, all'albo di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, in classe non inferiore a quella indicata con la lettera c) prevista dall'art. 14, comma 2, del D.M. n. 324 del 21 giugno 1991; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa del raggruppamento;

il volume d'affari degli ultimi tre esercizi, che deve essere non inferiore all'80% dell'importo totale a base d'asta dell'appalto; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;

descrizione analitiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. degli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con indicazione della tipologia di servizi e dei rispettivi importi e destinazioni. Almeno uno dei servizi comprendente congiuntamente lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto R.S.U., reso in un arco di tempo di durata non superiore ad un anno del predetto triennio, di importo non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto ed eseguito in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti deve essere documentato con certificazione rilasciata dal destinatario. In caso di imprese riunite, deve essere prodotta certificazione rilasciata dal destinatario attestante l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno, ricadente nel triennio stesso, di servizi comprendenti congiuntamente lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto R.S.U. di importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto di quello a base che, sommato a quello delle imprese del raggruppamento, deve, comunque, raggiungere un importo non inferiore al 50% di quello dell'appalto. Anche nel caso di R.T.I. i predetti servizi dovranno essere stati eseguiti, per ciascuna impresa del raggruppamento, in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti.

15. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per centotanta giorni dalla data di presentazione. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali. Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del 1° servizio della XIX direzione; il presidente della seduta di gara è il direttore della N.U. o suo delegato; il dirigente del servizio contratti è responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

16. Aggiudicazione al prezzo più basso, anche in caso di unica offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

17. Il plico di partecipazione che dovrà pervenire nei modi e nei termini di cui al precedente punto 9) dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta contenuta in una busta separata, sigillata con ceralacca a controfirmata sui lembi di chiusura e tutta la documentazione richiesta dall'art. 2 del C.S.A.

L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in unico atto ai sensi della legge n. 127/1997, con esclusione di quella prevista dalla legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

18. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 18 aprile 2000.

19. Il presente bando è stato trasmesso alla C.E. il 4 dicembre 2000.

Il direttore N.U.: ing. Salvatore Costanzo

Il funzionario del servizio contratti:
dott. Giampaolo Adonia

C-32265 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Settore Contratti e Convenzioni

Ufficio Contratti per Forniture e Servizi

Gara comunitaria per pubblico incarto per la fornitura e posa in opera di arredi per l'ex Opificio «Mulino Tamburi» - Precisazione

Si precisa che le classi di resistenza al fuoco degli arredi oggetto della fornitura sono esclusivamente quelle indicate in ogni singola voce dei moduli di presentazione delle offerte denominati «quaderni offerta», anche se difformi da quanto previsto al comma 4 dell'art. 2 del capitolato speciale d'oneri. Rimangono invariati tutti i termini e le condizioni di fornitura indicate nel bando di gara, nel capitolato speciale d'oneri, nei moduli di presentazione delle offerte e negli allegati progettuali allo stesso.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-32269 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo n. 3 - 95124 Catania, tel. 095/7422315 - fax 095/7159647.

2. Appalto servizio di nettezza urbana, lotto 2, spazzamento, raccolta, e trasporto dei R.S.U. nei quartieri S. Cristoforo, S. Berillo, Nesima, cat. 16 C.P.C. 94. Importo previsionale a base d'asta L. 7.148.618.665 (€ 3.691.953.43), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

4.a) Igiene ambiente, smaltimento rifiuti, ecc.;

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come integrato e modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, legge 55/90, legge 203/91 e del codice civile n. 135/89.

5. Offerta unica per l'intero servizio.

6. Non sono ammesse varianti al progetto.

7. Durata del contratto: settimane 52 (cinquantadue), con decorrenza dalla data di consegna ed inizio lavori salvo risoluzione o modifica nei casi previsti dall'art. 5 del C.S.A.

8.a) Documenti: il capitolato speciale ed atti allegati, che costituiscono parte integrante del bando, possono essere richiesti direttamente alla direzione Nettezza Urbana, via Pulvirenti n. 4, Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647;

8.b) le richieste dei documenti dovranno pervenire non oltre dieci giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara;

8.c) spese per L. 30.000, a carico dei richiedenti, da versare sul c/c n. 11087954 intestato a comune di Catania, allegando attestazione alla richiesta.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte, ore 9, del 9 gennaio 2001 giorno fissato per la gara;

9.b) il plico sigillato con ceralacca, con impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione dell'oggetto della gara, dovranno essere recapitato al comune di Catania, servizio contratti, tramite il protocollo generale, piazza Duomo n. 3 - 95124 Catania;

9.c) lingua italiana.

10.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati;

10.b) apertura offerte preso il comune di Catania, servizio contratti, via De Felice n. 57 con inizio alle ore 10, del giorno 9 gennaio 2001.

11. È dovuta una cauzione provvisoria, di L. 238.288.000, (€ 123.065,48), come da art. 2 del C.S.A.

12. Finanziamento con fondi comunali, pagamenti come da C.S.A.

13. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico, da possedere a pena di esclusione:

essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9002 rilasciata da un ente riconosciuto, relativa all'oggetto della gara; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo del raggruppamento;

iscrizione, in forma esecutiva, all'albo di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, in classe non inferiore a quella indicata con la lettera c) prevista dall'art. 14, comma 2, del D.M. n. 324 del 21 giugno 1991; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa del raggruppamento;

il volume d'affari degli ultimi tre esercizi, che deve essere non inferiore all'80% dell'importo totale a base d'asta dell'appalto; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;

descrizione analitiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. degli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con indicazione della tipologia di servizi e dei rispettivi importi e destinazioni. Almeno uno dei servizi comprendente congiuntamente lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto R.S.U., reso in un arco di tempo di durata non superiore ad un anno del predetto triennio, di importo non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto ed eseguito in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti deve essere documentato con certificazione rilasciata dal destinatario; in caso di imprese riunite, deve essere prodotta certificazione rilasciata dal destinatario attestante l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno, ricadente nel triennio stesso, di servizi comprendenti congiuntamente lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto R.S.U. di importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto di quello a base che, sommato a quello delle imprese del raggruppamento, deve, comunque, raggiungere un importo non inferiore al 50% di quello dell'appalto. Anche nel caso di R.T.I. i predetti servizi dovranno essere stati eseguiti, per ciascuna impresa del raggruppamento, in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti;

15. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presunte per centottanta giorni dalla data di presentazione. L'impresa aggiudicata rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali. Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il rappresentante delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del 1° servizio della XIX direzione; il presidente della seduta di gara è il direttore della N.U. o suo delegato; il dirigente del servizio contratti è responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

16. Aggiudicazione al prezzo più basso, anche in caso di unica offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

17. Il plico di partecipazione che dovrà pervenire nei modi e nei termini di cui al precedente punto 9) dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta contenuta in una busta separata, sigillata con ceralacca a controfirmata sui lembi di chiusura e tutta la documentazione richiesta dall'art. 2 del C.S.A.

L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autentica nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in unico atto ai sensi della legge n. 127/1997, con esclusione di quella prevista dalla legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la medesima aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

18. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 18 aprile 2000.

19. Il presente bando è stato trasmesso alla C.E. il 4 dicembre 2000.

Il direttore N.U.: ing. Salvatore Costanzo.

C-32266 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania - Servizio contratti - Piazza Duomo n. 3 - Catania - Tel. 095/7422315 - Fax 095/159647.

2. Appalto Servizi di Nettezza Urbana - lotto 1 Spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. nei quartieri San Giorgio, Librino, Villaggio S. Agata, Zia Lisa, Pigno, Cimitero, cat. 16 C.P.C. 94. Importo previsionale a base d'asta. L. 7.148.618.665 (€ 3.691.953,43), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

4.a) Igiene ambientale, smaltimento rifiuti, ecc.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come integrato e modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, legge n. 55/1990, legge n. 203/1991 e del Codice civile 135/89.

5. Offerta unica per l'intero servizio.

6. Non sono ammesse varianti al progetto.

7. Durata del contratto: settimane 52 (cinquantadue), con decorrenza dalla data di consegna ed inizio lavori, salvo risoluzione o modifica nei casi previsti dall'art. 5 del C.S.A.

8.a) Documenti: il capitolato speciale ed atti allegati, che costituiscono parte integrante del bando, possono essere richiesti direttamente alla Direzione Nettezza Urbana, via Pulvirenti n. 4 - Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647.

8.b) Le richieste dei documenti dovranno pervenire non oltre 10 giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara.

8.c) Spese per L. 30.000, a carico dei richiedenti, da versare sul c/c n. 11087954 intestato a comune di Catania, allegando attestazione alla richiesta.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 9 del 9 gennaio 2001, giorno fissato per la gara.

9.b) Il plico sigillato con ceralacca, con impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà essere recapitato al comune di Catania - Servizio Contratti, tramite il protocollo generale, piazza Duomo, 3 - Catania.

9.c) Lingua italiana.

10.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

10.b) Apertura offerte presso il comune di Catania, Servizio Contratti, via De Felice n. 57 con inizio alle ore 10 del giorno 9 gennaio 2001.

11. È dovuta una cauzione provvisoria, di L. 238.288.000 (€ 123.065,48) come da art. 2 del C.S.A.

12. Finanziamento con fondi comunali - Pagamenti come da C.S.A.

13. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico da possedere a pena di esclusione:

essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9002, rilasciata da un Ente riconosciuto, relativa all'oggetto della gara; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo del raggruppamento;

iscrizione, in forma esecutiva, all'Albo di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, in classe non inferiore a quella indicata con la lett. c) prevista dall'art. 14, comma 2, del decreto ministeriale n. 324, del 21 giugno 1991; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa del raggruppamento;

il volume d'affari degli ultimi tre esercizi, che deve essere non inferiore all'80% dell'importo totale a base d'asta dell'appalto; in caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;

descrizione analitica dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. degli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con indicazione della tipologia di servizio e dei rispettivi importi e destinatari. Almeno uno dei servizi comprendente congiuntamente lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto R.S.U., reso in un'area di tempo di durata non superiore ad un anno del predetto triennio, di importo non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto ed eseguito in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti deve essere documentato con certificazione rilasciata dal destinatario; in caso di imprese riunite, deve essere prodotta certificazione rilasciata dal destinatario attestante l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno, ricadente nel triennio stesso, di servizi comprendenti congiuntamente lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto R.S.U. di importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto di quello a base d'asta che, sommato a quello delle imprese del raggruppamento, deve comunque, raggiungere un importo non inferiore al 50% di quello dell'appalto. Anche nel caso di R.T.I. i predetti servizi dovranno essere stati eseguiti, per ciascuna impresa del raggruppamento, in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti.

15. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per 180 giorni dalla data di presentazione. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali. Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993, si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del I Servizio della XIX Direzione; il presidente della seduta di gara è il direttore della N.U. o suo delegato; il dirigente del Servizio Contratti è responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

16. Aggiudicazione al prezzo più basso, anche in caso di unica offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

17. Il plico di partecipazione che dovrà pervenire nei modi e nei termini di cui al precedente punto 9), dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta contenuta in una busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e tutta la documentazione richiesta dall'art. 2 del C.S.A.

L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in unico atto ai sensi della legge n. 127/1997, con esclusione di quella prevista dalla legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

18. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 18 aprile 2000.

19. Il presente bando è stato trasmesso alla C.E. il 4 dicembre 2000.

Il direttore N.U.: ing. Salvatore Costanzo.

C-32267 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, tel. 070.6776201-6776209, fax 6776210.

Oggetto della gara: servizio per la manutenzione degli impianti celle frigorifere e macchine del ghiaccio.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. c) e 76, escluso l'ultimo comma, del regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta e secondo quanto prescritto dal capitolato. Si adotta la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 64, comma 2 del regio decreto n. 827/1924. Importo a base d'asta: L. 250.000.000 (€ 129.114,224) + I.V.A.

Luogo di esecuzione: Cagliari, indirizzo cui richiedere informazioni e documenti: ufficio appalti via Sassari n. 3 - 3° piano, tel. 070.6776203.

Termine ricezione offerte: 27 dicembre 2000 ore 12. Indirizzo per l'invio delle offerte: comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti - Ufficio protocollo generale, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari. Data della gara: 28 dicembre 2000 ore 10.

Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito Internet: www.comune.cagliari.it

Copia dei documenti relativi alla gara potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c p. n. 20040093 intestato al comune di Cagliari - Div. appalti e contratti, con indicazione della causale, delle seguenti somme: L. 6.000 per copia bando di gara; L. 2.000 per copia schema di convenzione. Gli importi vanno raddoppiati per ricevere i documenti via fax.

Il V. segretario generale: dott. F. Cicero.

C-32268 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto tecnico logistico amministrativo Campania Ufficio Amministrazione

Napoli, via A. De Gasperi n. 4
Tel. 081-7902283, fax 081-7902308

Bando di gara con procedura accelerata

Questo reparto dovrà esperire una licitazione privata divisa in cinque lotti, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, punto 8, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 6, punto 8, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, da espletarsi con il sistema dell'art. 19, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 16, punto 1 lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, con il criterio del prezzo più basso, per la fornitura di materiali di consumo, nell'anno 2001, per i settori appresso specificati con i relativi importi, I.V.A. inclusa, posti a base di gara: lotto 1: cancelleria (carta, penne, matite, ecc.) L. 240.000.000 (€ 123.949,66); lotto 2: informatica (batterie, cartucce per stampanti, compact disk vergini, floppy, ecc.) L. 200.000.000 (€ 103.291,38); lotto 3: servizio trasmissioni (cartucce per fax, nastri per macchine cifranti, rotoli carta termica, ecc.) L. 90.000.000 (€ 46.481,12); lotto 4: pulizia e igiene dei militari (detersivi, posate plastica, ecc.) L. 70.000.000 (€ 36.151,98); lotto 5: apparati fotocopiatrici (toner, ecc.) L. 70.000.000 (€ 36.151,98). Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa secondo le disposizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione, in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire, in uno dei modi previsti dal comma 9 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, entro e non oltre il termine di *giorni 15 decorrenti dalla data* di pubblicazione del bando di gara, in plico sigillato, contenente all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di materiale di consumo di cui ai lotti n.» all'ufficio protocollo del Comando in intestazione, corredate dalla seguente documentazione: a) dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante l'insussistenza di cause di esclusione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo

n. 358/1992; b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata o autocertificazione) da cui risulti che l'attività dell'impresa sia compatibile con l'oggetto del presente appalto. In caso di raggruppamenti d'impresa, i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. La lettera di invito conterrà l'elenco dei materiali oggetto delle forniture. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924. La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione. Il bando di gara è stato spedito in data 6 dicembre 2000 (via fax) all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il relatore: magg. Antonio Felice Caputo.

C-32275 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE

Estratto di bando di gara per l'affidamento della redazione di uno studio di fattibilità denominato «Silarus: sistema di interventi per l'organica sistemazione idrogeologica del bacino del fiume Sele» cofinanziato al 50% con fondi C.I.P.E., delibera n. 106/1999.

L'autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele indice una gara di prequalificazione finalizzata ad una successiva licitazione privata da espletarsi con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, per affidare lo studio di fattibilità denominato «Silarus: sistema di interventi per l'organica sistemazione idrogeologica del bacino del fiume Sele» Cat. 11, rif. CPC 865-866.

Importo a corpo a base di gara: L. 1.000.000.000 (€ 516.456) + I.V.A.

Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, valutata in ragione di punti 70 alla qualità tecnica; di punti 20 al ribasso offerto; di punti 10 al tempo di fornitura dei servizi. Responsabile del procedimento: dott. M. Giovanna Fiume.

Lo studio di fattibilità comprende:

A) piano stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico, da fornire all'Ente appaltante entro e non oltre il 30 maggio 2001, deve essere distinto per «rischio da frane», «rischio da alluvioni» e contenente indicazioni sulla qualità e quantità delle acque. Il Piano, relativo all'intero territorio del Bacino di competenza dell'Autorità, così come delimitato dal D.P.R. 13 aprile 2000, deve essere redatto in esecuzione dell'art. 17 della legge n. 183/1989, in osservanza di quanto disposto dal D.P.C.M. 29 settembre 1998 e dal decreto legislativo n. 152/1999.

B) studio di Fattibilità, da fornire entro il termine massimo del 30 agosto 2001, è ad integrazione funzionale del piano stralcio del punto A), e consiste nella determinazione di un «Sistema di interventi per l'organica sistemazione idrogeologica del bacino del fiume Sele, che comprenderà, anche l'individuazione preliminare delle opere, con la valutazione di massima del loro costo intesa a rimuovere le situazioni di rischio più elevato come evidenziate dal piano stralcio e così come indicato negli schemi per la ripartizione dei 3500 miliardi attribuiti alle intese ex Delibera CIPE 9 luglio 1998.

I punti A) e B) vengono dettagliatamente specificati nel disciplinare di oneri, che sarà inviato dopo la fase di prequalificazione ai concorrenti che risulteranno ammessi a presentare l'offerta.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo di servizio postale o di corriere autorizzato alla sede della Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele in via Caracciolo n. 16, Napoli 80122, entro e non oltre le ore 12 del 150 giorno decorrente dalla pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (G.U.C.E.) che avverrà il 9 dicembre. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 6 dicembre 2000 Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 6 dicembre 2000.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele, via Caracciolo n. 16, Napoli 80122.

Il segretario generale: dott. Vincenzo Polito.

C-32276 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Il comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2, tel. 0532/239111 - fax 0532/239389, indirà asta pubblica, termini ridotti ex art. 64 R.D. 827/24 - per il giorno di venerdì 29 dicembre 2000, ore 10, per l'affidamento della Polizza All Risks Opere d'Arte, con le modalità dell'art. 76, R.D. n. 827/24.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 28 dicembre 2000 corredate della documentazione richiesta nell'avviso di gara - Premio annuo a base di gara: L. 300.000.000 + I.V.A.

Pubblicazione all'Albo Pretorio e nel sito Internet: www.comune.fe.it

Ferrara, 7 dicembre 2000

Il dirigente: dott.ssa Luciana Ferrari.

C-32282 (A pagamento).

COMUNE DI CERVETERI

(Provincia di Roma)

Pubblica Istruzione

Cerveteri (RM), piazza Risorgimento n. 1

Telefono 069940003 - 069940016, fax 069943008

Bando di gara

Licitazione privata per «Affidamento in gestione del servizio di Refezione scolastica con utilizzo parziale di derrate provenienti da coltivazioni biologiche ai sensi del Regolamento 91/2092 UE e successive integrazioni e modifiche.» - CAT. 17 - Servizi alberghieri e ristorazione - RIF. CPC 64 - L'importo a base asta L. 1.134.000.000 pari ad € 585.662,12.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Saranno applicati i seguenti criteri di aggiudicazione:

- economicità, riferita a singolo pasto - fino a punti 35;
- piano di organizzazione del personale, relativa qualificazione e mezzi impiegati in caso di aggiudicazione - fino a punti 30;
- esperienze acquisite e referenze - fino a punti 20;
- servizi e proposte innovative per il miglioramento degli standard previsti dal capitolato stesso - fino a punti 15;
- per complessivi punti 100.

Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 per la seguente motivazione: in quanto il servizio dovrà prendere avvio con decorrenza gennaio 2000.

Non è consentito ai concorrenti presentare offerta per una parte dell'appalto.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Luogo di esecuzione: Centro di cottura c/o «G. Cena» e distribuzione scuole materne, elementari e medie - Comune di Cerveteri.

La durata del contratto è di anni uno a partire dalla data di affidamento.

A nonna dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 cit., sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità dell'appalto di fornitura (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92).

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Non sono ammesse varianti.

Non è consentito subappaltare.

Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'appalto è finanziato con fondi comunali.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana esclusivamente per posta, con raccomandata a.r., al seguente indirizzo: Comune di Cerveteri - Pubblica Istruzione - P.zza Risorgimento n. 1, 00052 Cerveteri (RM) entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà chiesta solo all'aggiudicatario.

La domanda di partecipazione deve comprendere:

adeguata documentazione dalla quale si possa evincere che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il prestatore di servizio è iscritto nel Registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso il competente Consiglio nazionale di Ordine professionale (se chi esercita l'impresa è italiano o cittadino di altro Stato CEE residente in Italia), ovvero, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma 3, della Direttiva cit. (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato CEE non residente in Italia);

adeguata documentazione dalla quale si possa evincere altresì che il prestatore di servizio, dovendo, nello Stato membro in cui è stabilito, essere in possesso di una particolare autorizzazione o appartenere a una particolare organizzazione ai fini della prestazione del servizio medesimo in quello Stato, è in possesso di tale autorizzazione ovvero appartiene a tale organizzazione;

dichiarazione da dove risulti che il prestatore di servizio è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa (per i prestatori di servizio siti in Stati membri che non prevedono la pubblicazione del bilancio possono disattendere questo punto facendone però menzione nella richiesta d'invito);

dichiarazione dalla quale risulti che negli ultimi esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari 2,5 volte dell'importo base d'asta;

il fatturato per i Servizi cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari 2 volte dell'importo base d'asta;

di documentare, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 che negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, sono stati effettuati servizi di valore netto almeno pari l'importo base d'asta;

elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e del numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

di esibire certificati rilasciati da organismi indipendenti (organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000), attestanti la rispondenza della produzione del servizio richiesto con il presente appalto ai sistemi di garanzia della qualità di cui alla serie di norme europee EN 29000 o ISO 9000;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Tutte le suddette dichiarazioni possono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato presso l'ufficio Pubblica Istruzione e servizi scolastici Area IV, Servizio alle persone - di questo ente previo versamento di L. 15.000 sul c/c postale n. 51173003 intestato al Comune di Cerveteri Servizio di tesoreria.

Il presente bando è stato inoltrato alla GUCE il giorno 11 dicembre 2000.

Cerveteri, 11 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento:
Maria Gigliola Rossi

C-32281 (A pagamento).

LA BIENNALE DI VENEZIA

Decreto legislativo n. 157/1995 - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: Società di cultura La Biennale di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 1364/a, telefono 041/5218711.

2. Categoria servizi: 6.b) - Contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 2000 di L. 1.000 milioni (€ 516.457) ai sensi dell'art. 3, comma 2, legge n. 295/1998 e del D.M. Tesoro n. 108757.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione della Biennale di Venezia a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 3, comma 1, legge n. 295/1998, come ripartiti con D.M. Tesoro n. 108757 secondo la delibera in data 21 luglio 1998 del Comitato di indirizzo e controllo ex art. 4, legge n. 798/1984, che prevede una quota di limiti di impegno per la Biennale di Venezia pari a L. 1.000 milioni (€ 516.457) a decorrere dall'anno 2000.

L'operazione del mutuo sarà regolata a tasso variabile durante gli anni relativi al «periodo di utilizzo» del finanziamento nel quale saranno effettuate le erogazioni, a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

3. I versamenti delle rate singole erogabili dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato alla stazione appaltante presso la Cassa di Risparmio di Venezia, sede di Venezia.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato in Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo n. 385/1993; per le imprese comunitarie si applicano gli articoli 13 e ss. del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/1995.

4.b) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dall'anno della stipula.

8.a) Foglio «modalità per la formulazione e presentazione dell'offerta» e schema di contratto potranno essere richiesti all'ufficio legale della Biennale (tel. 041/5128847-831, fax n. 041/5218871);

b) termine ultimo per richiesta documenti: 21 dicembre 2000.

9.a) —; b) —; c) le offerte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 29 gennaio 2001 presso la sede della Biennale: Venezia, Cà Giustinian, S. Marco n. 1364/a - Ufficio protocollo.

10.a) Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte ciascun concorrente, attraverso il proprio rappresentante munito di delega;

b) apertura offerte in data 30 gennaio 2001, ore 15, presso la sede societaria.

11. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

12. Modalità di finanziamento: v. sopra n. 2.

13. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le offerte dovranno essere accompagnate a pena di esclusione, dalle certificazioni indicate nel «foglio modalità per la formulazione e presentazione dell'offerta».

15. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte dovranno indicare il tasso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo di utilizzo del mutuo, che sarà variabile e quello per il periodo successivo all'utilizzo, che sarà fisso, come definito ed alle condizioni riportate nello schema di contratto e nel foglio «modalità per la formulazione e presentazione dell'offerta» ai sensi del D.M. 3 marzo 1999. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato lo spread più basso relativo al periodo successivo all'utilizzo del mutuo. A parità di tale spread si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta che evidenzia lo spread più basso relativo al periodo di utilizzo. A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/1924.

16. L'aggiudicatario rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino a 120 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Non sono accettate offerte condizionate. La Biennale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta. Si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione.

17. V. n. 8.a).

18. Data di invio del bando: 5 dicembre 2000.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 dicembre 2000.

Società di cultura La Biennale di Venezia
Il presidente: Paolo Baratta

C-32360 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Piazza Rossi

Tel. 0961/8411 - Fax 0961/741549

Avviso di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per la fornitura di gasolio B1Z per uso riscaldamento occorrente per gli istituti scolastici di pertinenza dell'ente ed edifici adibiti a servizi provinciali per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2001, per un quantitativo presunto di litri 700.000.

La licitazione privata sarà esperita con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 358/1992, come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. n. 402/1998 (prezzo più basso), con la verifica prevista ai commi 2 e 4 del citato art. 19.

Non è ammessa la possibilità di presentare offerte per parti della fornitura.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e ss.mm.ii.

Le richieste d'invito alla gara, su competente bollo redatta in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il 20 dicembre 2000 e dovranno essere indirizzate a: Amministrazione provinciale - Ufficio contratti e appalti, piazza Rossi - 88100 Catanzaro, anche a mezzo fax.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito il 22 dicembre 2000.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, l'indicazione dei seguenti requisiti richiesti dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 13, comma 1, lettere a) e c) e art. 14, comma 1, lettere a) e b).

Quali istituti bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E., possono attestare le idoneità finanziarie ed economiche dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto.

L'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, periodo e destinatario.

Descrizione dell'ubicazione e capacità dei depositi del prodotto richiesto, l'organico e i mezzi a disposizione per l'effettuazione delle forniture.

Non pubblicato avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 dicembre 2000 e alla *Gazzetta Ufficiale*.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione provinciale.

Catanzaro, 5 dicembre 2000

Il dirigente del Settore n. 3:
dott. Mario Sanginini

C-32362 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

UPSA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1445.

Titolare: Upsa S.p.a., via V. Maroso n. 50 - 00142 Roma.

Specialità medicinali:

ROZICEL 6 compresse 500 mg - A.I.C. n. 028696021;

ROZICEL 5% - S.O. 250 mg/5 ml - A.I.C. n. 028696045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo; e conseguente, 24 - Modifica procedure di prova relative al principio attivo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-29198 (A pagamento).

AGIPS FARMACEUTICI - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1997.

Titolare: Agips Farmaceutici S.r.l., via Amendola n. 4 - 16035 Rapallo.

Specialità medicinale: DELFOS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 034265013;

«100 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 034265025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - cambio di denominazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Radaelli.

C-32152 (A pagamento).

L. MOLteni & C. DEI FRATELLI ALITTI Società di Esercizio - S.p.a.

Scandicci (FI), località Granatieri, Strada Statale n. 67

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1458.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., Strada Statale n. 67, frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: LUAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

pomata 15 g - A.I.C. n. 005638010;

chirurgico pomata 100 g - A.I.C. n. 005638022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giovanni Seghi

C-32170 (A pagamento).

L. MOLteni & C. DEI FRATELLI ALITTI Società di Esercizio - S.p.a.

Scandicci (FI), località Granatieri, Strada Statale n. 67

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1452.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., Strada Statale n. 67, frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: NEFLUAN.

Confezione e numero di A.I.C.: pomata 10 g - A.I.C. n. 023789011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giovanni Seghi

C-32171 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 15 novembre 2000). Provvedimento UAC/I/1067/2000. (Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0158/001/V005 Licenza Propicia).

Specialità medicinale: FOLIANS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 7 compresse filmrivestite 1 mg - A.I.C. n. 034826014/M;
- 28 compresse filmrivestite 1 mg - A.I.C. n. 034826026/M;
- 30 compresse filmrivestite 1 mg - A.I.C. n. 034826038/M;
- 84 compresse filmrivestite 1 mg - A.I.C. n. 034826040/M;
- 98 compresse filmrivestite 1 mg - A.I.C. n. 034826053/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: 8. - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario (modifica della lacca termosaldante del blister di alluminio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-32175 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1454.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: AREDIA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 4 flac. liofilizzato 15 mg + 4 fiale solvente - A.I.C. n. 028150023;
- «30» 2 flac. liofilizzato 30 mg + 2 fiale solvente - A.I.C. n. 028150035;
- «60» 1 flac. liofilizzato 60 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 028150047;
- «90» 1 flac. liofilizzato 90 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 028150050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare la produzione e il controllo della fiala solvente anche presso l'officina Nycomed Austria GmbH, Linz Austria.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-29354 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 15 novembre 2000). Provvedimento UAC/I/1072/2000. (Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/001-002/V006 Licenza Singlair).

Specialità medicinale: MONTEGEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- blister 28 compresse filmrivestite 10 mg - A.I.C. n. 034003018;
- pediatrico blister 28 compresse masticabili 5 mg - A.I.C. n. 034003020.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: 17. - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente. 25. - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-32177 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-29102 riguardante convocazione assemblea GEVAL - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 12 dicembre 2000 alla pagina n. 8 dove è scritto:

«1. Aumento del capitale sociale fino a L. 732.500.000.000»,

leggasi:

«1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura per un importo massimo di L. 732.500.000.000».

C-32361.

Nell'avviso C-28791 riguardante Bando di gara - COMUNE DI MONZA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 2000 alla pagina n. 70 dove è scritto: «per tale incombenza, da effettuarsi entro il 1° gennaio 2000 ...», leggasi: «per tale incombenza da effettuarsi entro il 1° dicembre 2000 ...».

C-32280.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.P.A. - S.p.a.	
Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi	1
ALEA CAMICERIA - S.p.a.	11
ALEA COMMERCIALE - S.r.l.	11
ASTREA - S.r.l.	8
AVANTGARDE - S.p.a.	2
B - NET HOLDING - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	6
CALCIO CHIETI - S.p.a.	4
Calzaturificio Rossi S.p.a.	7
CASTEL ROMANO - S.p.a.	6
CERAMICHE DERBY - S.r.l.	7
CONICAL - S.r.l.	9
DAVID - S.r.l.	8
DISTILLERIA DI TRANI - S.p.a.	5
ELCON FUSEGEAR - S.r.l.	11
EPP European Precision Plastic - S.p.a.	4
FAVERO HEALTH PROJECTS - S.p.a.	3

	PAG.
FINASSISTANCE - S.p.a.	3
FLAMETAL - S.p.a.	9
H.I.T. IMMOBILIARE - S.p.a.	6, 8
HOLDING FAMILY BUSINESS - S.p.a.	2
LUCIANO CHIRICO - S.p.a.	2
MEGARAD - S.r.l.	11
NUOVA INIZIATIVA PONTINA - S.p.a.	3
OFFICINE MECCANICHE ALPE - S.p.a.	10
OIKOSSocietà a responsabilità limitata	8
POLIOTTICA - S.P.A.	5
PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.	9
RIMET - S.r.l.	9
S.I.I.NO.S. Servizio Idrico Integrato Nord Sardegna - S.p.a.	2
San Mauro Pascoli Investimenti S.r.l.	7
SEDONI - S.p.a.	4
SOCIETÀ - MEDIAINVEST - S.p.a.	3
SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI Società per azioni	4
SOCIETÀ S.I.G.M.A. - S.p.a. Società Immobiliare Generale Milanese Azionaria	5
TECNOCOMPOSITI - S.r.l.	8
TRIVELLATO - S.p.a.	7
TRIVELLATO - S.p.a.	10
TRIVELLATO SERVICE - S.r.l.	9
TRIVELLATO STAR - S.r.l.	10
UPTILES - S.p.a.	7
VIGNOLE OLEARIA - S.p.a.	5
YELE - S.p.a.	2

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 3 0 0 0 *

L. 4.650

8. Alla gara saranno ammesse Ditte singole o associate che possano dimostrare di aver eseguito forniture identiche nell'ultimo triennio per un importo almeno pari a quello del lotto cui si partecipa e che garantiscano l'esistenza di una adeguata rete di assistenza su tutto il territorio regionale. Non potranno essere presentate domande di partecipazione contemporaneamente quale Ditta singola e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della Ditta stessa e dei raggruppamenti dei quali la Ditta fa parte o dichiara di voler far parte. Le Ditte dovranno inviare la richiesta di invito all'indirizzo indicato al punto 1., entro il termine indicato al punto 5.a) indicante a quale o quali lotti intende partecipare, in lingua italiana datata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, o da tutti i legali rappresentanti delle Ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della Ditta denominata «capogruppo». Sul plico contenente la domanda, dovrà apporsi la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata n. 1/00/C.F.V.A.», e la richiesta di invito dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni ex legge n. 15/1968:

a) estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. e decorrenza iniziale e finale. Per le imprese di altri Stati membri, estremi dell'iscrizione ad uno dei registri di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c) indicazione degli Istituti di Credito in grado di documentare la capacità finanziaria ed economica con idonee referenze e dichiarazione di essere in grado di presentare i bilanci degli ultimi tre anni;

d) dichiarazione attestante il fatturato globale d'impresa, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, con elencazione dei destinatari, realizzate negli ultimi tre anni, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) attestazione relativa alla esistenza e dislocazione sul territorio della Regione Sardegna di punti di assistenza autorizzati. Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine massimo di giorni 47 a far data dall'invio della lettera di invito. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

9. I criteri da utilizzarsi per l'aggiudicazione della fornitura saranno precisati in sede di invito a presentare offerta.

10. Non è previsto un minimo di fornitori da invitare.

11. Altre informazioni presso i recapiti di cui al punto 1.

12. Avviso di preinformazione pubblicato sulla G.U.C.E. del 23 agosto 2000.

14. Data di invio e ricezione del bando 11 dicembre 2000.

Il direttore del servizio:
dott. Francesco Saba

S-29205 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della Difesa dell'Ambiente Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Servizio Affari Generali, Affari del Personale, Economato, via S. Simone n. 60 - 09122 Cagliari, telefono 070/6066527, fax 070/6066542.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa.

3.a) Luogo della consegna: Cagliari;

b) prodotti da fornire: CPV 18000000, acquisto indumenti e calzature; lotto A: tute da campagna; lotto B: stivaletti tipo canadese;

c) quantità: lotto A: n. 1.170 per un importo massimo di L. 300.000.000 € 954.938; lotto B: n. 1.170 per un importo massimo di L. 200.000.000 € 103.291. Importi I.V.A. inclusa;

d) è consentita la partecipazione ad uno o a entrambi i lotti.

4. Termine consegna fornitura: centotrenta giorni dall'invio della comunicazione di esecutività del contratto.

5.a) Termine ricezione domande: ore 13 del 12 febbraio 2001;

b) indirizzo presso il quale inviare le domande: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

6. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerte: 20 marzo 2001.

7. Alle ditte invitate sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria.

8. Alla gara saranno ammesse ditte singole o associate che possano dimostrare di aver eseguito forniture corrispondenti a quelle oggetto della gara nell'ultimo triennio per un importo almeno pari a quello del lotto cui si partecipa. Non potranno essere presentate domande di partecipazione contemporaneamente quale ditta singola e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della ditta stessa e dei raggruppamenti dei quali la ditta fa parte o dichiara di voler far parte. Le ditte dovranno inviare la richiesta di invito all'indirizzo indicato al punto 1., entro il termine indicato al punto 5.a) indicante a quale o quali lotti intende partecipare, in lingua italiana datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, o da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della ditta denominata «capogruppo». Sul plico contenente la domanda, dovrà apporsi la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata n. 2/00/CFVA», e la richiesta di invito dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni ex legge n. 15/1968:

a) estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. e decorrenza iniziale e finale. Per le imprese di altri Stati membri, estremi dell'iscrizione ad uno dei registri di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) indicazione degli istituti di credito in grado di documentare la capacità finanziaria ed economica con idonee referenze e dichiarazione di essere in grado di presentare i bilanci degli ultimi tre anni;

d) dichiarazione attestante il fatturato globale d'impresa, nonché l'importo relativo alle forniture corrispondenti a quelle oggetto della gara, con elencazione dei destinatari, realizzate negli ultimi tre anni, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 358/1992. Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine massimo di giorni quarantasette a far data dall'invio della lettera di invito. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

9. I criteri da utilizzarsi per l'aggiudicazione della fornitura saranno precisati in sede di invito a presentare offerta.

10. Non è previsto un minimo di fornitori da invitare.

11. Altre informazioni presso i recapiti di cui al punto 1.

14. Data di invio e ricezione del bando 11 dicembre 2000.

Il direttore del servizio: dott. Francesco Saba.

S-29206 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di L'Aquila;

b) oggetto dell'appalto: AQ 51/00 - s.s. 479 «Sannite» - Lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Anversa degli Abruzzi tra le progr.ve km. che 13+400 e 15+800; lotto 1°.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 11.768.660.703, (€ 6078006.01) classifica: VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS13 importo L. 3.948.728.000, (€ 2.039.347,82);
 OG4 importo L. 1.987.049.264, (€ 1.026.225,30);
 OS18 importo L. 313.105.988, (€ 161.705,75);
 oltre alle categorie OS11 e OS12 di importo complessivo pari a L. 96.006.400, (€ 49.583,17) e singolarmente inferiori a € 150.000.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 13.203.159.446, (€ 6.818.862,79);
 lavori a misura per un totale di L. 4.910.390.909, (€ 2.536.005,26);
 importo complessivo dell'appalto: L. 18.113.550.355, (€ 9.354.868,05) di cui L. 538.000.000, (€ 277.853,81) per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 23 gennaio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte ai sensi della legge 15/68 e del D.P.R. 403/98, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge 109/1994 e artt. 100 e 101 del D.P.R. 554/1999 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge 109/1994;

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30 3° comma, della legge 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma del D.P.R. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 18.000.000.000, (€ 9.296.224,18) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000, (€ 516.456,90).

10. Ai sensi del D.P.R. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1) I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'Impresa, pari a L. 45.283.000.000, (€ 23.386.717,76);

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 10.868.000.000, (€ 5.612.853,58);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 5.434.000.000, (€ 2.806.426,79 per un solo lavoro L. 7.245.000.000, (€ 3.741.730,23 per due e L. 9.056.000.000, (€ 4.677.033,68) per tre.

Nei Raggruppamenti Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A. nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza

di Raggruppamenti. Consorzi o GEIE la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del D.P.R. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei Raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei Raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000. n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. nn. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara in caso di Associazione tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3), una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B), nn. 1, 2, 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1°, lettera c) della legge 109/94, con modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della direttiva C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.